

Salvate
il vostro
matrimonio!



La soluzione alla crisi
dell'assistenza sanitaria



ESTRATTO
L'amministrazione:
Parte 2



AUTUNNO 2010

LA

WWW.THETRUMPET.COM

TROMBA

DI FILADELFIA

Il vero scandalo

Il Vaticano





1



21

5

DIPARTIMENTI

- 1 **DALL'EDITORE**
Il vero scandalo del Vaticano
- 2 **Le ratline**
- 21 **COMMENTO**
La soluzione alla crisi dell'assistenza sanitaria

VIVERE

- 5 **Salvate il vostro matrimonio!**

RELIGIONE

- 7 **FESTE PAGANE O GIORNI SANTI DI DIO, QUALI SCEGLIERE?**
Capitolo Uno: Quali giorni dovremmo osservare?
- 16 **ESTRATTO**
L'amministrazione: Parte 2

Abbonamento gratuito: request@thetrumpet.com

COPERTINA
Basilica di San Pietro, Città del Vaticano
iStockPhoto

STAFF Editore e Direttore responsabile Gerald Flurry Direttore esecutivo Stephen Flurry Direttore di notizie Ron Fraser Direttore principale Joel Hilliker Collaboratori Mark Jenkins, Ryan Malone, Brad Macdonald, Robert Morley, Philip Nice Condirettore Donna Grieves Direttore di produzione Michael Dattolo Assistente produzione Edwin Trebels Assistenti ricerche Adar Nice, Aubrey Mercado, Richard Palmer Correzione bozze Nancy Hancock Redazione Lucia Hope, Silvia Rossi Tiratura Shane Granger Edizioni estere Wik Heerma Edizioni francese e italiana Deryle Hope Edizione tedesca Hans Schmidl Edizione spagnola Carlos Heyer

LA TROMBA DI FILADELFA è pubblicata trimestralmente dalla Philadelphia Church of God, 14400A South Bryant Avenue, Edmond, OK 73034. Affrancatura pagata a Edmond, OK, e ad altri uffici di spedizione. © 2010 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. stampato negli u.s.a. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Luzzi Riveduta. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò è reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera Mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.thetrumpet.com **E-mail** letters@thetrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@thetrumpet.com **Telefono** U.S.A., Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** p.o. Box 3700, Edmond, OK 73083 **Africa** p.o. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa **Canada** p.o. Box 315, Milton, ON L9T 4Y9 **Caralbi** p.o. Box 2237, Chaguana, Trinidad, w.i. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** p.o. Box 900, Northampton, NN5 9AL, England **India e Sri Lanka** p.o. Box 13, Kandana, Sri Lanka **Australia e isole del Pacifico** p.o. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia **Nuova Zelanda** p.o. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730 **Filippine** p.o. Box 52143, Angeles City Post Office, 2009 Pampanga **America Latina** Attn: Spanish Department, p.o. Box 3700, Edmond, OK 73083.

Il vero scandalo del Vaticano

IN MOLTE NAZIONI LA CHIESA CATTOLICA ROMANA È INFANGATA in uno scandalo di pedofilia. Tuttavia, vi è uno scandalo *ben peggiore* in quella Chiesa per cui tutti noi dovremmo essere profondamente preoccupati. La maggior parte dei mezzi di comunicazione nemmeno lo espone.

A volte, alcune persone credono che noi siamo troppo critici della Chiesa Cattolica. Quindi, permettetemi di rendere molto chiara la nostra posizione: Noi crediamo che Dio salverà la maggior parte dei cattolici e la maggior parte dei membri di altre religioni. Ma Dio lo farà nel tempo da Lui stabilito. Questo è facilmente dimostrabile dalla Bibbia.

Ecco un inquietante e opprimente rapporto di Allan Hall pubblicato sull'Online Mail il 12 marzo: "La Germania combatte per mantenere sigillati i file che descrivono la vita di fuggiasco di Adolf Eichmann prima di essere catturato da agenti del Mossad, e processato in Israele per crimini di guerra."

I documenti sulla fuga del capo organizzatore logistico dell'Olocausto e i 15 anni di esilio in Argentina sono attualmente vincolati da un ordine di segretezza di 50 anni.

"Ma gli attivisti contestando la regola dicono che L'ARCHIVIO EICHMANN PUÒ RIVELARE LA COLLUSIONE FRA I FUNZIONARI TEDESCHI E IL VATICANO NELLA SUA FUGA E LIBERTÀ."

In tribunale si combatte l'ordine di segretezza contro la BND, il servizio d'intelligenza nazionale della Germania, che vuole le 4.500 pagine di documenti su Adolf Eichmann fuori dal pubblico dominio.

"Loro dicono che se i dati vengono rivelati, i servizi segreti nei nostri paesi, in futuro, saranno 'spaventati'."

"I CRITICI PENSANO CHE SIA UN POLVERONE DISEGNATO PER EVITARE UN'IMBARAZZO UFFICIALE SIA A BERLINO SIA AL VATICANO."

"È BEN DOCUMENTATO che il vescovo tedesco Alois Hudal a Roma operò le 'ratline' del dopoguerra, ottenendo passaporti per i fuggiaschi nazisti, per consentire loro di sottrarsi alla giustizia."

"Franz Stangl, comandante del campo di sterminio di Treblinka, ha ammesso all'esperto britannico in questioni naziste Gitta Sereny, che Hudal lo aiutò a fuggire dopo la sconfitta della Germania nel 1945."

Qualsiasi persona benpensante chiederebbe perché i funzionari più alti della Chiesa Cattolica, compreso il Papa, si sono associati ai fascisti croati e li hanno pure protetto.

"Anche Eichmann sfuggì. Era l'ultimo 'assassino seduto alla scrivania' nel Terzo Reich, che, come capo del dipartimento IVB4 delle SS a Berlino, fu responsabile per i treni che portavano milioni alla morte nei centri di sterminio nella Polonia occupata dai nazisti."

"Dopo la guerra fu catturato, ma fuggì dalla custodia degli Alleati. ...

"Per 15 anni ha vissuto in Argentina, a volte con il proprio nome, provvedendo alla sua famiglia mentre lavorava in una fabbrica di automobili VW."

"Nel 1960, sulla base di una soffiata, una squadra del Mossad fu inviata a Buenos Aires con l'ordine di rapirlo e riportarlo in Israele per essere processato."

"Egli è stato sequestrato, processato, condannato e impiccato il 31 maggio 1962."

"Ora il Tribunale Amministrativo Federale di Lipsia, in Germania, studia gli archivi sulla sua fuga da Europa e la vita in Argentina, per decidere se devono essere resi pubblici. ...

"Ma i critici credono che la vera rivelazione degli archivi sono i livelli di assistenza, di soccorso e di fingere d'ignorare i fuggiaschi nazisti dalla Germania sconfitta, nonché i particolari degli interventi del Vaticano nell'assistenza ai principali criminali di guerra come Eichmann. ...

"È ben noto che l'ambasciata tedesca a Buenos Aires rilasciò passaporti tedeschi per Eichmann e la sua famiglia con i nomi reali quando fecero richiesta."

"Lo stesso è accaduto per il dottor Josef Mengele, il famigerato medico del campo di sterminio di Auschwitz" (sottolineatura mia in tutto il testo).

Se volete sapere chi sono Germania, America e Gran Bretagna nella profezia biblica, fate richiesta del nostro libro *The United States and Britain in Prophecy* (Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia, disponibile in inglese e in altre lingue). Tutta la nostra letteratura è gratuita.

Le ratline

I lettori della *Tromba* sono ben consapevoli che nel dicembre 1991, la Germania ha deciso di riconoscere la Slovenia e la Croazia, le repubbliche separatiste jugoslave; nonostante la *forte opposizione dell'UE, degli Stati Uniti e delle Nazioni Unite*, e nonostante il fatto che LA MOSSA FECE RISORGERE LE DISGUSTOSE MEMORIE DEL PASSATO FASCISTA DELLA GERMANIA.

UNA SETTIMANA DOPO, ANCHE IL VATICANO HA RICONOSCIUTO LA CROAZIA.

Infine, l'UE ha riconosciuto i due stati un mese dopo. L'ONU inoltre, evitò il confronto diretto con la Germania. Gli Stati Uniti, CHE IN UN PRIMO MOMENTO ACCUSARONO I TEDESCHI DI PROVOCARE LA GUERRA CIVILE IN JUGOSLAVIA, PER IL LORO RICONOSCIMENTO DEI DUE STATI SEPARATISTI, IN ULTIMO FECERO UN VOLTAFACCIA E DIVENNERO MILITARMENTE SOSTENITORI DELLA DECISIONE DELLA GERMANIA!

Nel loro libro *Unholy Trinity*, Mark Aarons e John Loftus ci danno ottime ragioni per temere la Germania e il Vaticano.

Mark Aarons è un giornalista investigativo, vincitore di un



GERALD FLURRY
EDITORE

premio internazionale e autore di diversi libri su tematiche legate ai servizi segreti. Basato in Australia, ha esposto i criminali di guerra in quel paese e chiese modifiche alla legge federale australiana. John Loftus, autore di quattro libri di storia di intelligence, è l'ex procuratore capo del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti sui crimini di guerra nazisti. Come tale, una volta gli fu concesso il più alto livello possibile al mondo rispetto agli affari di sicurezza.

Durante la seconda guerra mondiale, molti serbi, secondo questi autori ben informati, sono stati massacrati dai croati con metodi medievali. "Gli occhi erano stati cavati", hanno scritto, "le membra recise, intestini e altri organi interni strappati dai corpi dei vivi. Alcuni sono stati abbattuti come bestie, la gola tagliata da orecchio

a orecchio con coltelli speciali. Altri sono morti da colpi alla testa con mazze. Molti altri sono stati semplicemente bruciati vivi".

Molto più allarmante, tuttavia, è il "rapporto speciale" tra il Papa e la Croazia quando i fascisti croati macellavano i serbi. Aarons e Loftus dicono che le atrocità erano già in corso quando papa Pio XII si incontrò con il leader della Croazia Ante Pavelic, nel mese di aprile 1941.

IL PAPA CONCORDÒ PER INCONTRARSI NUOVAMENTE CON PAVELIC NEL MAGGIO 1943, TEMPI IN CUI LE ATROCITÀ NAZISTE CONTRO I SERBI ERANO IMPOSSIBILE DI CONFUTARE. (Un giornalista italiano intervistò Pavelic nella sua casa ed è stato scosso di trovare una grande ciotola piena di occhi di serbi che i fascisti avevano

Le ratline

Adolf Eichmann, "l'architetto della Shoah" (olocausto), scappò di Europa dopo la seconda guerra mondiale e rimase nascosto per 15 anni prima di essere catturato. La Germania ha un deposito di archivi chiusi descrivendo i dettagli di tale storia, e sta lottando per mantenere il segreto, nonostante l'opposizione della critica. Alcuni osservatori ritengono che il documento gettarebbe altra imbarazzante luce sulla collusione tedesco-vaticana in merito alle "ratline", un'operazione del dopoguerra già dimostrata, per proteggere i leader nazisti.

Di seguito sono riportati alcuni brani dal libro *Unholy Trinity (La non sacra trinità)* del 1992, scritto da Mark Aarons e John Loftus, descrivendo questo importante capitolo nella storia Germania-Vaticano.

È ASSURDO PENSARE CHE 30.000 FUGGitivi nazisti siano scappati in Sud America sui pochi sottomarini rimasti alla fine della guerra, o che essi si siano accupati personalmente dell'organizzazione dei propri viaggi. La cultura moderna popolare ha presentato la fuga dei nazisti in un'avventurosa, quasi romantica luce. I più popolari contrabbandieri nazisti sono ODESSA e Die Spinne, anche se altri gruppi misteriosi sono menzionati di volta in volta. Ma in principio queste storie sono ispirate piuttosto dalla fertile immaginazione di sceneggiatori e romanzieri che dalla ricerca storica e l'accuratezza.

La verità è molto più ordinaria, quasi banale. Come risultato essa è tanto più sconvolgente. ODESSA, nonostante i successi conseguiti, erano semplici dilettanti contrabbandieri di nazisti se confrontato con il Vaticano. La ratline di Draganovic [il nome dato all'operazione di contrabbando del Vaticano] è stata veramente professionale, assicurando che molti criminali di guerra avrebbero raggiunto rifugi sicuri. Spesso essi non finivano nelle giungle remote del Sud America, ma stabiliti invece

in Gran Bretagna, Canada, Australia e gli Stati Uniti. ...

Il Vaticano ha sempre sostenuto di non essere a conoscenza dell'identità di coloro che erano immeritevoli della loro assistenza umanitaria. Ma alcuni sacerdoti influenti non solo sapevano chi erano i nazisti, ma li hanno attivamente cercato e dato un trattamento davvero speciale. ...

Nel 1948 Franz Stangl si trascinò stancamente lungo le strade di Roma. Tre anni prima era stato un uomo importante: il comandante del campo di sterminio di Treblinka. Era meticoloso nel suo lavoro. Quando i vagoni pieni zeppi di uomini, donne e bambini deportati arrivavano ... Stangl insisteva per l'ordine. Si diceva ai passeggeri di scendere per una sosta di routine e docce. ... Era tutto così veloce, così organizzato, così mortale. Le docce erano in realtà una camera a gas, dove furono assassinati 900.000 persone, per lo più ebrei, immediatamente dopo l'arrivo. A differenza di Auschwitz, nessun lavoro è stato fatto qui. Treblinka esisteva per un unico scopo: omicidio di massa di esseri umani. Franz Stangl aveva comandato la fabbrica di morte più efficiente del Terzo Reich. ...

Stangl ha detto che quando venne a Roma era infatti alla ricerca del vescovo [cattolico] Alois Hudal, rettore del Pontificio Santa Maria dell'Anima, uno dei tre seminari per i sacerdoti tedeschi a Roma. Era il nome di Hudal che era stato sussurrato per tutta la clandestinità nazista: "Il vescovo entrò nella stanza dove aspettavo e mi tese entrambe le mani e disse: 'Devi essere Franz Stangl. Io ti aspettavo.'"

Stangl ha descritto il potere e l'influenza della vasta rete di contrabbando di Hudal per i nazisti in fuga. È stato Hudal che ha organizzato "gli alloggi a Roma, dove dovevo stare fino a quando le mie carte fossero pronte. Lui mi ha dato un po' più di denaro, non avevo quasi più nulla." Dopo alcune settimane, Hudal "mi ha chiamato e mi ha dato il mio nuovo passaporto, un passaporto della Croce Rossa ... [egli] mi ha fatto un visto d'ingresso in Siria e dato un posto di lavoro in una fabbrica tessile a Damasco, e mi diede un biglietto per la nave. Così sono andato in Siria." ...

[Monsignor Karl Bayer, direttore a Roma per l'organizzazione cattolica Caritas] ha ammesso: "Forse Hudal ha ottenuto mucchi di passaporti per queste persone particolari." Infine ammise che il denaro dato da Hudal a Stangl sarebbe certamente provenuto dai fondi del Vaticano. "Il Papa ha fornito i soldi per questo, in piccole quantità a volte, ma infine il necessario".

Stangl fu un caso isolato, un incidente spiacevole, ma inevitabile, da una legittima carità cattolica? O era uno dei tanti che sono fuggiti via il collegamento segreto della Chiesa di Hudal? Simon Wiesenthal, responsabile per la cattura finale di Stangl in Brasile nel 1967, ritiene che una sofisticata rete del Vaticano era coinvolta. ...

Wiesenthal è convinto che Hudal era anche responsabile per il contrabbando del

raccolto.) Eppure, secondo *Unholy Trinity*, “LO STESSO PIO AVEVA PROMESSO DI DARE DI NUOVO LA SUA PERSONALE BENEDIZIONE A PAVELIC. A QUESTO PUNTO, LA SANTA SEDE POSSEDEVA ABBONDANTI PROVE DELLE ATROCITÀ COMMESSE DAL SUO REGIME”.

Qualsiasi persona benpensante chiederebbe perché i funzionari più alti della Chiesa Cattolica, compreso il Papa, si sono associati ai fascisti croati e li hanno pure protetto.

Il rapporto del Vaticano con questa storia sordida è andato oltre la semplice benedizione del Papa. Il Vaticano in realtà ha contribuito a contrabbandare molti dei peggiori criminali del secolo! “PER I LATITANTI DEL REGIME NAZISTA, TUTTE LE STRADE

PORTAVANO A ROMA” hanno scritto Aarons e Loftus.

Ministri di alto rango, funzionari pubblici, anche lo stesso Ante Pavelic, con l'aiuto delle ratline del Vaticano, sono scomparsi nel nulla, affermano le fonti di intelligence. Allora, il Vaticano etichettava questi fuggitivi “rifugiati”. Ma ERANO FASCISTI CROATI CHE AIUTAVANO IL REGIME DI HITLER!

Ricordate, tutto questo è avvenuto alla fine della seconda guerra mondiale!

I DOCUMENTI PROVANO CHE PAPA PIO XII ERA DI GRAN LUNGA IL MAGGIORE CONTRABBANDIERE NAZISTA ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE! *Nonostante questa storia spregevole, il papa Benedetto XVI si occupa ora della canonizzazione di*

più famigerato criminale di guerra: Adolf Eichmann, il principale architetto della Shoah. In qualità di capo del Dipartimento delle SS per gli “affari ebraici”, l'attenta supervisione di Eichmann fece in modo che uomini come Brunner, Stangl e Wagner adoperassero la macchina di morte alla massima capacità. Wiesenthal ritiene che Hudal dotò Eichmann con una nuova identità di rifugiato croato chiamato “Richard Klement”, e lo mandò a Genova. Lì Eichmann fu apparentemente nascosto in un monastero sotto il caritatevole controllo dell'Arcivescovo di Siri, prima di essere contrabbandato in Sud America.

Qualcuno così famoso non poteva essere protetto per sempre. Eichmann fu infine rintracciato in Argentina dai servizi segreti israeliani, rapito, processato e giustiziato a Gerusalemme nel 1962. Ciò che infuria Wiesenthal è che un ente assistenziale cattolico, la Caritas, “pagò tutte le spese di viaggio di Eichmann” per raggiungere il Sud America.

Lo storiografo ufficiale del Vaticano padre Robert Graham ammette che Hudal potrebbe aver contribuito a “far scappare una manciata, solo una manciata di criminali di guerra nazisti”: “Quando Eichmann fu arrestato è stato asserito che è passato per Roma, e ha avuto qualche aiuto dal vescovo Hudal. Fu chiesto a Hudal informazioni su questo fatto e disse: ‘Non lo so, ho aiutato un sacco di gente e Eichmann può essere stato in mezzo a loro.’ ...

Se Eichmann era un caso di assistenza non autorizzato, non era certamente l'unico caso. Hudal sembrava di fare errori con regolarità spaventosa. Wiesenthal ricorda: “Durante la mia ricerca di Eichmann ho scoperto che molti [criminali di guerra] vivevano in monasteri, dotati di Hudal con documenti falsi”, mostrando che

erano rifugiati. Un punto è certo: molti criminali di guerra fuggiti in Sud America hanno riconosciuto con gratitudine che dovevano la loro libertà al vescovo nato in Austria....

Non è sorprendente che Wiensenthal accusa Hudal. Le vedute pro nazista del vescovo erano ben note. Anche padre Graham ammette il punto: “Hudal era piuttosto noto a Roma per essere apertamente filo-nazista. Aveva l'idea che fosse la sua chiamata divina stabilire i rapporti tra i nazisti e la Chiesa Cattolica.” Nei primi anni Trenta, Hudal apertamente ha sostenuto Hitler, viaggiando molto in Italia e in Germania per rivolgersi alle grandi folle di cattolici di lingua tedesca. Fin dall'inizio della dominazione nazista, ha abbracciato calorosamente il nuovo governo come proprio. ...

Hudal ha tenuto un discorso all'Anima, a Roma. Tra gli ospiti sono stati invitati i membri del Corpo diplomatico tedesco, così come i rappresentanti locali di diverse organizzazioni naziste. Il vescovo [Hudal] ha detto al suo pubblico: “In questa ora del destino tutti i cattolici tedeschi che vivono all'estero accolgono favorevolmente il nuovo Reich tedesco, la cui filosofia si accorda con i valori cristiani e nazionali.” ... Nel 1936 ha pubblicato un trattato “filosofico”, *Le fondamenta del socialismo nazionale*. ... [I] libro era nauseante nel suo elogio per le idee, i programmi e le azioni dei nazisti Hudal non fu l'unico religioso a tenere questi punti di vista. Il primate della Chiesa austriaca, il cardinale Theodore Innitzer, a quel tempo era fortemente filonazista. Era naturale, quindi, che abbia dato al libro di Hudal un “imprimatur”, o il permesso ufficiale della Chiesa per la pubblicazione. Il cardinale preso da un vivido entusiasmo lo approvò “come un tentativo prezioso per

pacificare la situazione religiosa del popolo tedesco”. ...

A quanto pare l'alto profilo nazista di Hudal non ha danneggiato la sua carriera in Vaticano. Dal 1930 era stato consultore del Santo Uffizio, uno dei principali componenti del tribunale del Vaticano lavorando “con la massima segretezza”, come ha riportato l'intelligence statunitense. ... Il punto di vista di Hudal cresceva diventando pubblicamente più stridente e pro nazista, tuttavia, nulla è stato fatto per disciplinarlo o rimuoverlo da questa potente posizione. Invece il Vaticano lo ha promosso nel giugno del 1933 da sacerdote a vescovo titolare, un onore molto raro per un relativamente modesto rettore di un collegio di insegnamento. ...

Padre Jacob Weinbacher ... non ha alcun dubbio che “Hudal era molto vicino a [papa] Pio XII ... erano amici.” ... Lungi dall'essere solo un altro chierico anonimo ai margini del Vaticano, “Hudal può anche essere stata la cassa di risonanza per il Papa in paesi di lingua tedesca.” ...

All'inizio del 1944, quando gli alleati sbarcarono in Sicilia, anche Hudal ha potuto vedere che il “Reich millenario” di Hitler era stato condannato. Mentre le armate naziste stavano vincendo, egli guidava con orgoglio in giro per Roma con una bandiera della “Grande Germania” sulla sua vettura ...

Hudal aveva solo disprezzo per i vincitori americani che lo hanno aiutato: “... mi sono sentito in dovere, dopo il 1945 di dedicare il mio intero lavoro caritativo principalmente agli ex nazisti e fascisti, in particolare ai cosiddetti ‘criminali di guerra.’”

Le attività descritte dalla propria confessione di Hudal sono molto controverse perché ha operato con la piena autorità del Vaticano.

papa Pio XII! Non è esattamente un atto di pentimento! Anche Giovanni Montini, divenuto papa più tardi, era profondamente coinvolto in questo crimine contro l'umanità!

CHE COSA ACCADREBBE SE LA PROSSIMA VOLTA, LA GERMANIA RIVOLGESSE LA SUA IRA PRIMA DI TUTTO, VERSO L'AMERICA? QUESTO È ESATTAMENTE CIÒ CHE IL MOVIMENTO CLANDESTINO NAZISTA DEL DOPO GUERRA HA PROMESSO!

Loro sanno che gli Stati Uniti hanno prodotto la maggior parte degli armamenti che li batté nella prima e la seconda guerra mondiale.

Non possiamo permetterci di prenderla a cuor leggero.

Tali fatti sconvolgenti rivelano che il Vaticano era profondamente coinvolto con i tedeschi nella seconda guerra mondiale. Semplicemente non c'è altra spiegazione. Tuttavia la maggior parte della gente continua ad ignorare la verità a loro proprio rischio e pericolo!

Aarons e Loftus comprendono la importante storia tra la Croazia e il papato, risalente al 700 d.C. La Chiesa Cattolica è stata coinvolta negli omicidi di massa dal 554 d.C, quando il primo Sacro Romano Impero ebbe inizio. QUESTA CHIESA HA PIÙ DA NASCONDERE O DA PENTIRSI, DI OGNI ALTRA ISTITUZIONE NELLA STORIA DEL MONDO!

In primo luogo sono stati la Germania e il Vaticano ad iniziare la guerra in Jugoslavia. Si tratta del cosiddetto Sacro Romano Impero in azione! Questo potere deve essere temuto mille volte di più dei serbi. Eppure il mondo corre all'impazzata verso il disastro perché gli uomini si rifiutano di affrontare la verità.

Perché non possiamo vedere che la Germania e il Vaticano stanno rinnovando i legami della seconda guerra mondiale? La storia risale a Carlomagno e oltre. Nessuna altra macchina da guerra ha mai versato più sangue.

Perché, in considerazione dei loro efferati crimini nazisti, una Chiesa che dovrebbe insegnare l'amore di Dio, ancora una volta sta alleandosi con la Croazia e la Germania? Una chiesa o stato pentito non dovrebbe fare proprio il contrario? A meno che non prevedono un futuro in qualche modo simile al sogno di Adolf Hitler!

Margaret Thatcher è stato l'unico politico di alto rango nell'ultima generazione che discusse il "problema tedesco" nell'Europa moderna. Solo lei aveva la comprensione e il coraggio di farlo! Ciò, probabilmente, ha costato alla signora Thatcher il suo lavoro.

Attualmente nessun politico ha ancora avuto il coraggio di discutere il *problema Vaticano*. Questa debolezza può solo portare ad un insanguinato disastro.

Al momento della separazione della Croazia, il presidente Franjo Tudjman si è rifiutato di ammettere qualsiasi addebito alla Croazia nella strage nazista della seconda guerra mondiale. Eppure la Germania e il Vaticano ancora una volta SFIDARONO IL MONDO e iniziarono una guerra civile per riconoscere quella nazione cattolica! Tali soggetti sembrano forse pentiti dei loro peccati nella seconda guerra mondiale? Se non si sono pentiti, che cosa prevede il nostro futuro?

Questo è solo il piccolo inizio del risorto Sacro Romano Impero con il suo sanguinoso passato e il futuro ancor più cruento. Tuttavia, è politicamente scorretto criticare il Vaticano o la Germania per continuare il loro passato orrendo. Ciò richiede il coraggio

che i nostri politici e i leader religiosi di oggi non hanno.

Tutte queste informazioni possono aversi dai propri archivi del Vaticano!

LE RATLINE *PROVANO* COME IL VATICANO HA COLLABORATO STRETTAMENTE CON I NAZISTI, FORSE IL GOVERNO PIÙ BARBARICO E SELVAGGIO VISTO SULLA TERRA!

La Chiesa Cattolica è ancora perdonata, dagli uomini. Non solo questa volta, ma anche in tutta la *sanguinosa* storia del Sacro Romano Impero.

Il mondo ha visto sei capi di quell'impero violento e feroce, costituiti principalmente di Germania e il Vaticano. Ora la settima e ultima testa è sulla scena. La storia della combinazione Vaticano-nazismo è UN'ORRENDA INTUIZIONE PROFETICA DI CIÒ CHE STA PER SUCCEDERE DI NUOVO! E molto presto! (Richiedete il nostro opuscolo gratuito *La Germania e il Sacro Romano Impero*.)

La settima testa sarà l'impero più brutale e crudele di tutti. Porterà la sofferenza peggiore mai provata sulla Terra, eclisserà assai le sofferenze della seconda guerra mondiale.

Il vero scandalo del Vaticano ruota intorno alle ratline del capo sesto del Sacro Romano Impero: la Germania e il Vaticano nella seconda guerra mondiale. Queste due entità hanno seguito la stessa filosofia brutale in ogni dominazione del Sacro Romano Impero. Un buon libro di storia, ve lo dirà.

Ma ecco la migliore delle notizie che si possa mai ricevere: questo settimo e ultimo capo del Sacro Romano Impero introdurrà la Seconda Venuta di Gesù Cristo per portare pace e completa gioia a questo mondo! Molte profezie della Bibbia rivelano questa verità. Quando Cristo era sulla Terra, ha profetizzato che avrebbe dovuto ritornare o non sarebbe rimasto alcun sopravvivate! (Matteo 24:21).

Questo grande evento distruggerà per sempre la settima e *ultima* testa del Sacro Romano Impero!

Se tali *profetizzate* sette teste del Sacro Romano Impero sono apparse, e così è stato, quindi deve anche succedere la *profetizzata* Seconda Venuta di Gesù Cristo.

La Parola di Dio non ha mai mancato. Non può fallire. Sapere questo ci deve riempire di vera speranza.

Ovviamente Dio deve resuscitare la maggior parte di quei miliardi di persone che hanno vissuto in passato per insegnare loro questa verità terrificante. Anche questo è profetizzato.

Il fatto più sconvolgente di oggi non riguarda le "ratline", bensì il modo credulone delle persone rispetto alla Germania e al Vaticano!

Gli americani, i popoli britannici e la nazione ebraica apprenderanno la verità per quello che sto scrivendo o diventando vittime del Sacro Romano Impero. Stiamo insegnando questo messaggio da oltre 70 anni. La vera Chiesa di Dio ha messo in guardia circa il Sacro Romano Impero per quasi 1.500 anni!

Per mezzo delle parole o degli avvenimenti, Dio risveglierà gli uomini dal loro coma spirituale.

Per ulteriori informazioni su recenti imprese del Vaticano e tedesche, richiedete una copia gratuita del nostro opuscolo *The Rising Beast* (Il risveglio della bestia, disponibile in inglese e in altre lingue).



Salvate il vostro matrimonio!

Una verità bella che l'industria divorzio non vi può insegnare. DI JOEL HILLIKER

IL DIVORZIO NON È CERTO NUOVO; È celebrato come le nozze. Una piccola ma fiorente nuova industria ci sta dando biglietti d'auguri di divorzio e dolci, anche riunioni organizzate, dove i nuovi divorziati possono connettersi con gli insegnanti della vita, promotori finanziari e agenzie di incontro con nuovi partner. Si tratta di un assalto completo sullo stigma di troncamento un matrimonio.

“Apri un registro di divorzio, fa una festa di divorzio (perché no?), prenditi una vacanza o cambia il tuo look!”, dice un sito web per divorziati. Un registro di divorzio? Proprio così: i grandi magazzini, tra cui una delle più grandi catene di vendita al dettaglio della Gran Bretagna, incoraggiano i nuovi sganciati a registrarsi per sollecitare doni, proprio come si preparano le coppie a sposarsi.

Questo stile carico di fronzoli è uno sforzo per mettere il rossetto a una brutta verità: che il divorzio è un *fallimento*. Ognuno si sposa con la speranza di “finché morte non ci separi.” Ma spesso, come le realtà della vita incidono, si intronette l'egoismo. Uno o entrambi i partner sono riluttanti a investire lo sforzo necessario per superare gli ostacoli e rendere la relazione più forte. Perdono la fiducia, essi cominciano a recintare territorio nei loro cuori. Di solito, ciascun coniuge immagina che il problema sia maggiormente con l'altra parte. Spesso, essi cominciano a credere che proverebbero felicità coniugale se potessero trovare qualcuno più compatibile.

Non sorprende, quindi, che un numero crescente di persone che si separano abbiano le orecchie aperte ai venditori, che desiderosi di migliorare i propri affari, li applaudono: *Fa una festa, te lo meriti! Non preoccuparti, la tua VERA anima gemella è in attesa.*

In realtà, la maggior parte dei matrimoni non falliscono a causa di una mancanza di compatibilità, ma soprattutto a causa di *ignoranza su ciò che è realmente il matrimonio e come esso deve funzionare.*

Ciò significa: questi matrimoni non hanno motivo per fallire. L'ignoranza può essere sanata attraverso l'istruzione

corretta e la giusta applicazione della conoscenza.

Cosa state ottenendo dal vostro matrimonio?

La verità di base che praticamente tutti noi ignoriamo almeno fino ad un certo livello, è proprio quanto profondamente egoisti siamo. L'egoismo è tossico per il matrimonio.

La natura umana tende a concentrarsi su ciò che possiamo *ottenere* dall'altra persona. L'attrazione romantica che porta insieme la maggior parte delle coppie, è essenzialmente un'emozione orientata verso se stesso. Un individuo “innamorato” può facilmente convincersi che lui ha improvvisamente un profondo, puro, completamente disinteressato desiderio di nulla, ma soltanto della felicità di un'altra persona. In realtà, però, l'amore vero non è nemmeno possibile senza un certo grado di maturità. L'amore maturo inizia lentamente e cresce. Il desiderio spesso si maschera come amore, ma fa fiasco nel mantenere l'inganno a lungo.

Un rapporto basato sull'*ottenere* è destinato a soffrire, se non a fratturarsi. Una volta che uno dei partner sente che i suoi bisogni non vengono soddisfatti in modo adeguato, generalmente mostrerà il suo malcontento, dando un po' meno di se stesso in cambio. Inizia un ciclo negativo.

“Qui esistono, nel complesso, solo due modi fondamentali di vita, due filosofie

divergenti,” ha scritto Herbert W. Armstrong nel suo libro *The Missing Dimension in Sex*. “Viaggiano in direzioni opposte. In modo molto semplice: uno è la via di dare, l'altro di ottenere.”

Il matrimonio è fondamentalmente un rapporto di *dare*. Ha un esito favorevole, anche al punto di essere spettacolare, secondo la misura in cui entrambi, marito e moglie, capiscono le esigenze del coniuge dando la priorità, anche sui propri bisogni, a ciò che soddisfa tali esigenze.

Di questi due modi opposti di vita, il signor Armstrong ha continuato col dire, “Più in particolare, essa è la via dell'amore, dell'umiltà e la preoccupazione per gli altri uguagliando quella propria. È la via della cooperazione, del servire, aiutare, della condivisione, la riflessione, la pazienza e la gentilezza. Ancora più importante, è anche il modo dell'obbedienza, della dipendenza, e il culto solo verso Dio. È la via centrata su Dio, dell'amore verso Dio e dell'amore verso il prossimo.

Il contrario è il modo della vanità, centrato su se stesso, della lussuria e l'avidità; la concorrenza e le lotte; dell'invidia, la gelosia e il disinteresse per il bene degli altri." Più l'*egocentrismo* occupa un matrimonio, più grande diventa l'attrito, la sofferenza e la spezzata fiducia.

C'è una ragione per questo! Come ha spiegato il signor Armstrong: "Pochi si rendono conto di questo fatto fondamentale: il modo di 'dare' in realtà è un'invisibile, ma inesorabile, legge spirituale in movimento. È riassunta, in linea di principio, nei Dieci Comandamenti.

"È una legge reale, inflessibilmente implacabile, come la legge di gravità! Essa disciplina e regola tutti i rapporti umani!"

Sì, lo stesso Dio che ha creato l'universo e tutte le leggi fisiche che governano la materia con precisione, anche ha messo in moto una *legge spirituale* che regola i rapporti umani. Ogni accenno di conflitto in un matrimonio, ogni particella di scoraggiamento o di frustrazione, ogni granello di tristezza o di dolore nel rapporto, è causato dalla violazione di questa legge spirituale.

Come fare grande un matrimonio

Il vero amore non è "mai egoistico" (1 Corinzi 13:5, traduzione Moffatt). Questo è un punto cruciale che distingue il vero amore dall'amore fondamentalmente egoistico. L'amore egoistico vi fa trattenere quando pensate che il coniuge non "meriti" tale o quale cosa. Vuol dire che non vorrete superare abitudini irritanti che sapete danno fastidio al vostro compagno, che semplicemente non ve la sentite di cambiare. Significa che consentite ai vostri meschini interessi personali di consumare il tempo che il vostro coniuge, sarebbe *entusiasta* di vedervi dedicare alla famiglia. Ci sono forse centinaia di modi piccoli e grandi in cui il nostro amore *di sé* può manifestarsi nel nostro matrimonio.

Oggi la società tende ad esaltare l'amore di sé come la più alta virtù. Si cerca di convincerci che tutti abbiamo il *diritto* naturale di nascita, a metterci per primi. La Scrittura rivela che questo è il *modo di ottenere*. È contrario alla legge spirituale di Dio, la quale è vero amore. Anche se probabilmente, non si vuole ammetterlo, l'amor proprio non ci rende felici, crea di fatto tensione, offesa, ferita e il dolore nel nostro matrimonio, e dentro di noi.

L'amore di Dio è *sempre, SEMPRE* effluente. Non aspetta che l'altra persona inizi per prima ad agire altruisticamente per rispondere con altruismo. Gesù Cristo è *morto* per noi mentre eravamo ancora peccatori.

Il principio di cercare sempre di mettere le esigenze del coniuge sopra quelle proprie è fondamentale per fare un grande matrimonio. Se ognuno di voi si prende cura *dell'altro AL DI SOPRA* di sé, allora vi sarà abbondanza di punti comuni per assicurare che le esigenze, siano le vostre siano quelle del vostro coniuge, vengano ampiamente soddisfatte. Questo è vero amore! Non è, "io ti do questo se tu mi dai quello." Non è *MAI* egoistico. È incondizionato.

È una lezione difficile da imparare. Per questo motivo il rapporto matrimoniale è eccezionalmente adatto ad insegnarla. Perché inizia con ciascun coniuge facendo un impegno permanente, una coppia deve trovare un modo per stare insieme attraverso qualunque prova la vita possa presentare e uscirne più forti dalla parte opposta.

Un semplice e difficile comando

Uno dei primi comandi biblici che riguardano il matrimonio si trova in Genesi 2:24: "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e *SI UNIRÀ* alla sua moglie, e saranno *UNA STESSA CARNE*." Che cosa vuol dire quando Dio comanda a marito e moglie di *restare uniti* tra di loro? La parola ebraica è *dabaq*, che significa aggrapparsi o aderire, o prendere gettandosi all'inseguimento. Altrove nella Bibbia, è tradotto *tenere saldo, seguire a breve distanza, essere unito a, perseguire intensamente e reggere*.

Quali pratiche istruzioni su *come amare!* Nel mezzo del caos della vita, attivamente uniti al coniuge in amore non accade per caso. Bambini, lavoro, amici, lavori domestici, commissioni, bollette, passatempi, obblighi spirituali, tante preoccupazioni competono per la vostra attenzione. Il comando di *essere uniti* richiede una strutturazione delle vostre priorità, cosicché vi occupiate regolarmente di seguirvi attivamente l'un l'altro

Dio comanda che diventino "una stessa carne", non solo sessualmente, ma in *ogni modo*. Egli insiste sul fatto che si crei *unità*, condividendo pensieri, attitudini, emozioni, i vostri corpi e le cose fisiche nella vita.

Perché? Perché è così che si pratica e si crece nel *VERO AMORE DI DIO*.

Il comando di unità è abbastanza semplice, ma ci vuole l'*impegno* concreto di obbedire nello spirito. È necessario spendere *tempo* reale in questo. Condividete la propria vita! Leggete insieme, ascoltate musica insieme, fate passeggiate insieme, parlate insieme, studiate la Bibbia insieme, fate le cose insieme. Riaccendete le fiamme di romanticismo che vi hanno portato insieme. Corteggiatevi a vicenda! Prendete una babysitter per i vostri figli e datevi appuntamento, e non troppo di rado. Fate viaggi brevi da soli, forse di due o tre giorni, due o tre volte all'anno.

Com'è la vostra comunicazione? Più a lungo dura il vostro matrimonio, più si dovrebbe avere da parlare. Se si sta compiendo uno sforzo vigoroso di amare e di unirsi, allora i vostri interessi e la vostra capacità di relazionarvi crescerà con il tempo. Vi sentirete vicini emotivamente, e la vostra comprensione e affetto renderanno il vostro matrimonio una gioia.

Per alcuni matrimoni, sarà necessario una montagna di sforzo reciproco per ripristinare il rapporto al punto dove dovrebbe stare. Se l'idea di amarvi l'uno all'altro in questo modo vi sembra travolgente, ciò è una buona indicazione che voi e i vostri coniugi trarrebbero vantaggio da alcune sessioni di consiglio spirituale.

Finché morte non ci separi

Dio ha creato e stabilito il matrimonio come nucleo della famiglia. Aveva una ragione trascendentale per quello, ma in termini molto pratici, il fatto, è che fornisce un addestramento giorno per giorno per imparare a utilizzare la legge spirituale di dare, la quale è il *vero amore*.

Un matrimonio sarà *grande* tanto quanto marito e moglie perseguiranno questo obiettivo. Sarà armonioso e felice, gratificante e ricco, nella misura in cui ogni coniuge elimini l'amore di sé e lo sostituisca con *vero amore*. L'amore vero e maturo diventa più forte attraverso le difficoltà e, dolce con l'età.

Questa è una lezione che per diventare manifesta ha bisogno della sicurezza di un impegno "finché morte non ci separi". Si tratta di istruzioni che ci deruba il divorzio. Quelli che trasgrediscono l'impegno e lo celebrano, veramente non sanno cosa si perdono. ■

Feste pagane, o
giorni santi di Dio,
quali scegliere?

Capitolo Uno

Quali giorni dovremmo osservare?

Che differenza fa se osserviamo le solennità religiose o no, o se osserviamo una festa anziché un'altra? La Bibbia stabilisce se dobbiamo osservare dei giorni particolari che sono stati santificati da Dio? Questi giorni furono dati soltanto all'antica Israele? Sono oggi vincolanti solo per il popolo giudaico, mentre ai cristiani è stato comandato di osservare delle feste come il Natale?

IL SETTIMO CAPITOLO DEL LIBRO DI Daniele contiene una straordinaria profezia: il corso delle vicende dei regni gentili per un periodo di 2500 anni dal tempo in cui fu scritta.

Iniziando dall'antico Impero Caldeo di Nabucodonosor (Nebucadnetsar), questa profezia predisse il successivo dominio mondiale dell'Impero Persiano, del regno Greco-Macedone di Alessandro, con le sue quattro divisioni, e infine, del potente Impero Romano. Poi, simboleggiate da dieci "corna" che nascevano da una "bestia" (rappresentante il primo Impero Romano), nella profezia furono raffigurate le successive dieci restaurazioni dell'Impero Romano, che coprono il periodo storico dalla caduta di Roma fino ad oggi, e quello ancora

futuro, fino al ritorno di Gesù Cristo.

Fra questi dieci regni che hanno dominato il mondo occidentale fino ad oggi, fu raffigurato anche un altro "piccolo corno" che "appariva maggiore delle altre corna": un altro governo, dunque, in realtà minore, ma dominante su tutti gli altri. Gli studiosi delle profezie riconoscono in questo "piccolo corno" una grande gerarchia religiosa.

Il versetto 25 di questa stessa profezia, afferma inoltre che questa gerarchia avrebbe pensato di "mutare i tempi e la legge".

COME FU CAMBIATO IL TEMPO

Questa stessa potenza è nuovamente menzionata nel capitolo 17 di Apocalisse, dove è descritta dominando i re e i regni della

Terra, perseguitando i veri santi.

Questa potenza ha veramente *cambiato* il TEMPO in ogni senso concepibile!

Dio dice che i giorni iniziano al tramonto, ma "il piccolo corno" ha cambiato questo principio; per cui il mondo oggi fa iniziare i giorni a mezzanotte, cioè secondo l'orologio creato dagli uomini.

Dio dà inizio alla settimana quando finisce il vero giorno di riposo, il settimo giorno della settimana, mentre il mondo inizia la settimana di lavoro alla mezzanotte del secondo giorno settimanale.

Dio fa cominciare i mesi con la luna nuova, mentre questo "piccolo corno" ha indotto il mondo a iniziare i mesi in base ad un rozzo calendario umano di origine pagana.

Dio fa cominciare l'anno all'inizio della primavera, quando la natura si rinnova dovunque, ma le autorità dell'antica Roma pagana hanno imposto al mondo di iniziare l'anno nel cuore dell'inverno morto.

Dio ha dato ai Suoi figli un vero giorno di riposo perché restassero continuamente nella conoscenza e nell'autentico culto del vero Dio; in altre parole, una commemorazione della Sua creazione, il settimo giorno della settimana. Ma il "piccolo corno" ha vincolato un mondo ingannato all'osservanza dei giorni in cui i pagani adoravano il Sole, il primo giorno della settimana, chiamato *DOMENICA* [Anticamente chiamato *dies solis*, "giorno del Sole"].

ORIGINI PAGANE

Le feste pagane dell'antica Roma sono state imposte come ferree catene ad un mondo incurante e ingannato. Esse comprendono alcune solennità annuali come il Natale, il Capodanno, la Settimana Santa e molte altre, tutte solennità di origine pagana che hanno servito a stimolare e incrementare il commercio. Chi è disposto, per vero interesse nella verità, a condurre un'indagine onesta ed obiettiva sull'argomento apprenderà che questi giorni festivi sono tutti di origine pagana, hanno un significato strettamente pagano, e si renderà conto che non dovrà prendere parte nella loro osservanza.

Ma i veri cristiani di oggi non hanno dei giorni santi da osservare ogni anno? Dio non ha mai dato al Suo popolo solennità annuali da celebrare, oltre al riposo settimanale del Sabato? Le feste annuali dell'antica Roma non sono forse delle contraffazioni dei veri giorni santi di Dio, proprio come lo è la domenica rispetto al vero Sabato?

METTIAMO DA PARTE I PREGIUDIZI

Apriamo dunque la nostra Bibbia e iniziamo la nostra indagine onestamente e in preghiera. In essa ci viene detto di studiare, non per argomentare o contestare, ma per presentare noi stessi approvati dinanzi a Dio, e per apprendere qual è la Sua volontà. In quanto cristiani, ci viene comandato di crescere nella conoscenza così come nella grazia (2 Pietro 3:18).

Ogni scrittura è ispirata da Dio e utile a riprendere, a correggere, quando cadiamo in errore in base a supposizioni, falsi insegnamenti o pregiudizi.

Molti hanno presunto che tutti i Sabati annuali e i giorni festivi dell'antica Israele siano stati aboliti. Eppure la storia mostra che la vera Chiesa continuò ad osservare, dopo la risurrezione di Cristo, per almeno quattrocento anni, e forse molto più a lungo, questi giorni santi annuali designati da Dio!

Proprio come chi osserva la domenica è inizialmente incline a riguardare qualsiasi argomento in favore del Sabato settimanale con un certo pregiudizio (e come un'eresia) e ad esaminarlo soltanto con l'intento di contestarlo, così sarà semplicemente umano e naturale per noi, se non ci guardiamo da un tale atteggiamento, considerare qualsiasi argomento relativo a questi Sabati annuali con lo stesso spirito di pregiudizio.

Ricordate però che "chi risponde prima di aver ascoltato, mostra la sua follia, e rimane confuso" (Proverbi 18:13).

Chiediamo dunque a Dio, in volontaria sottomissione a Lui ed alla Sua volontà, con il cuore libero da pregiudizi e disposto ad arrendersi a Dio, con la mente aperta e desiderosa più della verità che del seguire le nostre proprie vie, tremando dinanzi alla sacra e santa Parola di Dio e chiedendo in umiltà di concederci la guida del Suo Spirito Santo. E con questa attitudine di preghiera, di favorevole disposizione e sottomissione ma anche di prudenza e cautela, studiamo questo soggetto, provando ogni cosa.

STUDIATELO DUE VOLTE

Nel corso della lettura di questo libretto è più che naturale che sorgano delle spontanee obiezioni, ciascuna delle quali verrà esaminata e spiegata in seguito. È importante, però, che il lettore stia in guardia affinché la presenza di questi dubbi non diventi in se stessa un pregiudizio, portandolo a respingere precipitosamente ogni punto presentato ancor prima che vengano considerate le obiezioni. Se ciò accade, infatti, quando la spiegazione viene finalmente raggiunta i vari punti così scartati non possono essere ricordati, a meno che il lettore non studi di nuovo e con molta attenzione l'intero libretto.

In ogni caso, potrete notare che le obiezioni saranno le stesse a cui ricorrono i fautori dell'osservanza della domenica per negare la verità biblica del Sabato settimanale! Il Sabato settimanale e i Sabati annuali, infatti, restano in vigore o cadono insieme. Le argomentazioni usate contro i Sabati annuali, quindi, saranno identiche a quelle usate nel tentativo di abolire il Sabato settimanale, perciò, se fossero corrette e se possono reggersi, allora il Sabato settimanale sarebbe abolito! (Per una completa spiegazione che prova che il Sabato è il giorno di riposo settimanale anche per i cristiani del Nuovo Testamento, richiedete il nostro libretto gratuito *Which Day Is the Christian Sabbath?* (Quale è il giorno di riposo per i cristiani?, disponibile in inglese e in altre lingue).

Argomenti come "i Sabati annuali fanno parte della legge mosaica" o "in occasione dei Sabati annuali venivano offerti sacrifici" o ancora "Colossesi 2:16 abolisce i Sabati annuali" non hanno nessun fondamento scritturale.

I Sabati annuali, infatti, non facevano parte della legge mosaica, ma venivano già osservati prima che fossero date le prescrizioni ritualistiche di tale legge. È vero che in occasione del Sabato settimanale venivano offerti sacrifici, ma ciò non implica l'abolizione di questa solennità; infatti, i sacrifici venivano offerti ogni giorno dell'anno (Numeri 28:3).

Colossesi 2:16 non si riferisce solamente ai Sabati annuali, ma ai giorni annuali, ai noviluni ed ai Sabati settimanali. Ogni volta che la Bibbia usa la parola "sabato" assieme a noviluni e feste o giorni santi si riferisce ai Sabati settimanali, ai giorni di novilunio e alle feste o ai giorni santi annuali. Qui in Colossesi 2:16 "sabati" fa riferimento al Sabato o riposo *settimanale*. Confrontate 1 Cronache 23:31 con 2 Cronache 2:4; 31:3; Esdra 3:5; Nehemia 10:33, e Ezechiele 46:3. Se il versetto in Colossesi abolisse l'uno, abolirebbe anche l'altro.

LA CHIESA DELL'ANTICO TESTAMENTO

Quando ebbe origine la vera Chiesa? In Atti 7:38 leggiamo che ai tempi di Mosè il popolo di Israele veniva chiamato la "assemblea del deserto". La parola "assemblea" o "raunanza" usata nell'Antico Testamento ha l'identico significato di

“Chiesa” nel Nuovo Testamento. Nella versione in greco dei Settanta (LXX) il termine originale tradotto nell’Antico Testamento con “assemblea” o “raunanza” è reso con *ekklesia*, nel Nuovo Testamento lo stesso termine è sempre tradotto con **CHIESA**.

Israele era sia una chiesa sia uno stato. In quanto regno, per molti anni esso fu governato dai giudici, che ebbero giurisdizione su 50, 100, 1000 o più individui, e in seguito da un re. Ma in quanto assemblea di fedeli o chiesa, Israele fu organizzata sotto la guida di un capo come Mosè, Giosuè, eccetera, e dei sacerdoti della tribù di levi. La legge mosaica comprendeva quelle norme rituali o cerimoniali che vennero **AGGIUNTE** all’Antico Patto (fino al tempo di Cristo) in seguito alle loro trasgressioni, allo scopo di insegnare ed inculcare l’abitudine all’ubbidienza. Tali norme riguardavano l’offerta di cibi e libagioni, abluzioni varie e ordinanze fisiche, e prescrivevano anche i sacrifici animali, i quali sostituivano il futuro sacrificio di Cristo.

PRIMA DELLA LEGGE MOSAICA

In Esodo 12 leggiamo che quando i figli di Israele erano ancora in Egitto, quindi molto tempo prima che venissero date le prescrizioni della legge mosaica e prima che Dio avesse rivelato a Mosè e agli Israeliti che avrebbe concluso con loro l’Antico Patto, troviamo l’osservanza dei giorni santi annuali di Dio.

Queste feste annuali o giorni santi di Dio sono elencati in Levitico 23.

Quando Dio creò originalmente il Sabato per l’uomo, Egli gli dette un giorno di riposo che aveva un grande scopo e un’enorme importanza. Dio disse alla Sua Chiesa nel deserto che il Sabato era il segno di un patto fra Lui e il Suo popolo, una prova soprannaturale d’identità in virtù della quale noi sappiamo che Egli è Dio. Ma in che modo? “In sei giorni l’Eterno fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò ch’è in essi, e si riposò il settimo giorno” (Esodo 20:11). Il Sabato è una commemorazione della creazione, la quale a sua volta è la prova dell’esistenza di Dio e Lo identifica come l’Onnipotente Creatore. Il Sabato, dunque, è una commemorazione settimanale, un promemoria, della

potenza creativa di Dio e identifica il nostro Creatore, mantenendo vivo in noi il ricordo e il culto del vero Dio. Nessun altro giorno diverso del settimo giorno della settimana potrebbe assumere una tale importanza e significato. Il Sabato fu designato per mantenerci nella pratica della vera adorazione di Dio.

LO SCOPO DEI GIORNI SANTI

In modo del tutto analogo, quando Dio dette alla Sua Chiesa nel deserto sette Sabati annuali, Egli nella Sua saggezza, lo fece per un grande scopo. Anche questi giorni furono dati perché ricordassero costantemente ai figli di Dio il Suo grande piano di redenzione, mantenendo così vivo in loro il ricordo e il vero culto di Dio. Queste feste annuali, infatti, rappresentano le diverse epoche o fasi del piano della creazione spirituale, segnandone gli ordinamenti e illustrandone il significato.

L’intera storia della rigenerazione spirituale doveva essere continuamente ricordata, di anno in anno, tramite il significato di queste feste solenni, che pertanto rivestono un significato e un carattere simbolico di vitale importanza.

La storia rivela che le nazioni che hanno profanato il Sabato (settimanale) di Dio hanno perso ogni contatto con Lui e con la vera conoscenza dell’Eterno, cadendo nell’idolatria. Solo la nazione che ha osservato il Sabato di Dio fu l’unica a conservare la vera memoria e il culto del vero Dio, ma solo nella misura in cui continuò ad osservare veramente quel giorno santo. Quando l’antica Israele cominciò a profanare il Sabato di Dio, cominciò anche ad adorare gli idoli!

In modo simile, anche il mondo attuale, avendo trascurato in questi tempi del Nuovo Testamento di osservare i Sabati annuali di Dio, è privo della conoscenza del vero piano di Dio per riprodursi.

Oggi le varie Chiese cristiane non comprendono e non insegnano che cos’è il peccato e non insegnano che il peccato deve essere veramente abbandonato. Tristemente esse non comprendono che cos’è l’uomo, qual è lo scopo della vita, che cosa significa “nascere di nuovo” e qual è il significato della presenza in noi dello Spirito Santo. Esse non capiscono che oggi la Chiesa di Dio non ha il compito di convertire il mondo, ma di proclamare il vangelo

del regno per renderne testimonianza a tutte le genti, e di vivere vincendo il peccato, perseverando sino alla fine, per poi governare con Cristo, come re e sacerdoti, nel Suo Regno.

Queste Chiese non comprendono che Cristo sta per ritornare sulla Terra, e coloro che predicano la Sua Seconda Venuta non riescono a coglierne il profondo scopo e significato. Loro non hanno conoscenza o concezione della buona notizia dell’imminente instaurazione del regno di Dio, l’unico vero vangelo del Nuovo Testamento.

Poiché manca loro la comprensione di queste fasi vitali del vero piano della rigenerazione, le Chiese cristiane insegnano che la Legge è stata abolita, e predicano la dottrina pagana dell’immortalità dell’anima (che alla morte andrebbe istantaneamente in cielo o all’inferno) e che la morte in realtà è solo una forma diversa di vita.

È tutto così confuso!

Le feste solenni, o i giorni santi, o Sabati di Dio sono stati istituiti per essere celebrati anno dopo anno, *in eterno*. Preghiamo ai lettori di mantenere la mente aperta, noi vi forniremo delle prove che il significato del termine ‘in eterno’, in questo caso rimane tale.

Dio, quindi, intendeva imprimere nella mente dei Suoi figli, le verità rappresentate da questi Sabati annuali, conservando la Sua Chiesa nella vera comprensione del Suo piano!

LA PASQUA E I GIORNI DEI PANI AZZIMI

Quasi tutte le Chiese cristiane insegnano che Cristo, morendo sulla croce, concluse e portò a termine il piano della redenzione. In realtà, però, la morte di Cristo fu solo il primo degli eventi del grande piano divino per la rigenerazione dell’uomo. Il tipo o l’immagine simbolica di questo grande sacrificio ebbe origine nel giardino di Eden, quando Dio uccise un agnello o un capretto per coprire con la sua pelle la nudità (“tipo” o simbolo del peccato) di Adamo ed Eva, e lo ritroviamo quando Abele sacrificò un agnello del suo gregge. La Pasqua, dunque, è la prima delle convocazioni annuali che rappresentano ai figli di Dio anno dopo anno il Suo grande piano.

Cerchiamo di capire.

L'Egitto è un "tipo" o simbolo del peccato. Come il popolo di Dio si trova oggi in una "Babilonia" dalla quale verrà presto liberato dopo che Dio avrà riversato su di essa le Sue piaghe, così un tempo questo popolo fu schiavo in Egitto e venne liberato in seguito alle piaghe inflitte a questa nazione.

Proprio come molti cristiani professori sono stati tratti in inganno e non possiedono nessuna conoscenza del vero calendario e dei giorni santi, nonché del vero culto di Dio, così fu per i figli di Israele in Egitto.

Per oltre due secoli essi vissero in quel paese in abietta schiavitù, costretti a lavorare sotto gli occhi di spietati sorveglianti, senza la Bibbia, la Parola scritta di Dio, e senza poter adorare Dio in conformità ai Suoi precetti. Il lavoro era loro imposto sette giorni alla settimana e pertanto avevano dimenticato perfino il vero Sabato: questa è la ragione per cui Dio dovette nuovamente rivelarlo nel deserto di Sin (Esodo 16).

LA PASQUA FU SOLO IL PRINCIPIO

A quel tempo, in Egitto era stato cambiato anche il tempo in cui aveva inizio l'anno. Pertanto, quando liberò il Suo popolo dalla schiavitù in Egitto (cioè dal peccato), Dio corresse questa alterazione del computo del tempo, e come la prima fase della nostra salvezza fu segnata dalla morte di Cristo sulla croce, così Dio disse: "Questo mese [in primavera] sarà per voi il primo dei mesi..." (Esodo 12:2).

Alcuni gruppi di cristiani professanti osservano la prima delle feste di Dio raffiguranti il piano della salvezza, celebrando la Pasqua, però, non arrivano mai a conoscere la "profondità delle ricchezze" della grazia divina rappresentata dalle feste successive! Cristo non è soltanto l'autore o iniziatore della nostra salvezza, ma anche Colui che la porta a compimento!

Il decimo giorno di quel primo mese fu comandato agli Israeliti di prendere un agnello senza difetto e di serbarlo fino al 14° giorno, non più tardi. All'imbrunire, o, secondo l'originale ebraico, tra le due sere, cioè nell'intervallo di tempo fra il tramonto e il sopraggiungere della notte il 14° giorno del primo mese, (non più tardi) l'agnello pasquale fu immolato.

Essi sparsero il sangue dell'agnello, che rappresentava il futuro sacrificio di Cristo, e ne mangiarono la carne in quella stessa notte. A mezzanotte giunse l'angelo della morte, che però passò oltre le case che erano state segnate con il sangue dell'agnello.

A questo punto dobbiamo far notare alcuni particolari di fondamentale importanza che probabilmente hanno sfuggito prima alla nostra attenzione. Essi dimostreranno che la Pasqua doveva essere osservata il 14° giorno e non il 15°.

LA PASQUA CELEBRATA IL 14° GIORNO, NON IL 15°

Leggete adesso Esodo 12:6, come indica la traduzione ufficiale ebraica, gli Israeliti dovevano immolare l'agnello sull'imbrunire. Nel versetto 8, vediamo che ne dovevano mangiare la carne in quella notte, la notte cioè del 14° giorno. I versetti 9 a 11 descrivono le istruzioni di come l'agnello doveva essere arrostito e mangiato, la notte stessa del 14° giorno. Notate adesso il versetto 12: "Quella notte io passerò per il paese d'Egitto, e percoterò ogni primogenito..." la notte stessa del 14° giorno.

Adesso fate particolare attenzione al paragrafo del versetto 21. Vi si trovano istruzioni precise per spruzzare il sangue dell'agnello sugli stipiti della porta, e abbiamo dimostrato precedentemente che questo era necessario farlo la notte del 14° giorno. Notate anche il versetto 22: "...e spruzzate di quel sangue che sarà nel bacinio, l'architrave e i due stipiti delle porte; e nessuno di voi varchi la porta di casa sua, fino al mattino." L'avete notato? A nessuno era permesso di lasciare la propria casa durante quella notte, ne dovevano rimanere fino al mattino! Rimasero infatti durante tutta la notte!

Continuate adesso con il versetto 29: "Alla mezzanotte [del 14° giorno], l'Eterno colpì tutti i primogeniti nel paese di Egitto..." Versetto 30: "Faraone si alzò di notte" ovviamente dopo il passaggio dell'angelo della morte, quindi dopo mezzanotte.

Faraone chiamò Mosè ed Aaronne, e per questo, sicuramente, ci è voluto un po' di tempo, tuttavia quell'evento accadeva durante la notte stessa del 14° giorno. Il versetto 33 ci dice che gli Egiziani stavano facendo pressione per affrettare la partenza degli Israeliti. Nel versetto 35 troviamo

il popolo di Israele domandando e spogliando gli Egiziani dell'argento, dell'oro e dei vestiti. Quando, dunque, ha avuto luogo? Sicuramente furono necessarie diverse ore per domandare e per spogliare gli Egiziani. Gli Israeliti abitavano nel paese di Goscen, separati dagli Egiziani, e lì era stato vietato di uscire dalle loro case prima del mattino, quindi, la loro richiesta agli Egiziani ebbe luogo durante le ore diurne dello stesso 14° giorno.

L'ESODO 24 ORE DOPO LA PASQUA

Notate adesso questo punto importantissimo, gli Israeliti non abbandonarono la terra di Egitto prima della notte del 15° giorno del mese di Abib! Notate quanto è descritto nei versetti 40-42: "...proprio il giorno che finivano [gli anni della loro permanenza in Egitto], avvenne che tutte le schiere dell'Eterno uscirono dal paese d'Egitto. Questa è una notte da celebrarsi in onore dell'Eterno, perché Ei li trasse dal paese d'Egitto; questa è una notte consacrata all'Eterno, per essere osservata..." Quale notte, dunque, deve essere osservata? Notate che si tratta della notte in cui gli Israeliti uscirono dall'Egitto. Ciò non avvenne durante la giornata del 14 di Abib, ma al termine di essa, dopo il tramonto, cioè la notte seguente, il 15° giorno di Abib!. La notte da osservare è dunque quella del 15° giorno del mese di Abib!

I versetti successivi, a partire dal 43°, fanno parte di un nuovo brano e si riferiscono nuovamente alla Pasqua, al giorno 14°.

Leggete adesso Deuteronomio 16:1: "Osserva il mese di Abib e celebra la Pasqua in onore dell'Eterno, del tuo Dio; poiché, nel mese di Abib, l'Eterno, il tuo Dio, ti trasse dall'Egitto, durante la notte." Notate che il popolo di Dio uscì dall'Egitto quando era notte; e questa era la notte del 15, non del 14 di Abib. Vediamo adesso ulteriori prove.

Numeri 33:3: "Partirono da Rameses il primo mese, il quindicesimo giorno del primo mese. Il giorno dopo la Pasqua i figliuoli d'Israele partirono a testa alta, a vista di tutti gli Egiziani."

Non potrebbe essere detto in modo più chiaro!

Alcuni credono che l'agnello fu immolato fra il mezzogiorno e il tramonto del 14

di Abib, alle 3 di pomeriggio circa, quando il giorno stava per finire; che gli Israeliti l'hanno mangiato la notte del 15° giorno (e che pertanto è quella notte che hanno mangiato la Pasqua e quella stessa notte che noi la dovremmo osservare) e dopo sono usciti dall'Egitto durante quella stessa notte. Ma le scritture studiate in precedenza, e altre contenute nel capitolo 12 del libro di Esodo, dimostrano la posizione insostenibile di questa teoria.

Agli Israeliti fu vietato di uscire dalle loro case durante la notte in cui dovevano mangiare l'agnello. Loro, dunque, rimasero nella propria abitazione presso il paese di Goscen, fino alle ore diurne. Solo allora, andarono dagli Egiziani per chiederli e spogliarli dei loro oggetti. Gli Israeliti erano milioni in numero, fu necessario tempo per comunicare a ciascuno il da farsi. Tutto questo non può essere accaduto dopo mezzanotte, quando Faraone si alzò, e ancora avere del tempo per uscire dal paese durante quella stessa notte. Gli Israeliti si fermarono nelle loro case nel paese di Goscen tutta quella notte. Esodo 12:10 ci fornisce di ulteriori prove, poiché l'agnello arrostito rimasto fino al mattino, doveva essere bruciato col fuoco. Chiaramente vediamo il loro soggiorno nella propria abitazione fino alla mattina successiva.

Loro abbandonarono l'Egitto dopo la fine del giorno, quando si fece notte, durante le ore notturne del 15° giorno.

NEL GIORNO 14°, NON NEL GIORNO SUCCESSIVO

Per connettere adesso un altro punto vitale, leggete Numeri 28:16-17: "IL quattordicesimo giorno [non DOPO]... sarà la Pasqua in onore dell'Eterno. E il *quindicesimo* giorno [non prima] di quel mese sarà *giorno di festa*. Per sette giorni si mangerà pane senza lievito".

Levitico 23:5-6 contiene un'identica affermazione. Va notato che anche qui la Pasqua non è il 15°, ma il 14° giorno. "IL" non significa dopo che il giorno sia passato. Notate inoltre che la festa qui menzionata non è il 14° giorno (nonostante la Pasqua sia chiamata festa in altri versetti della Bibbia), bensì il 15°. Il periodo di sette giorni inizia a partire dal 15 di Abib, che è dunque il primo dei sette giorni dei pani azzimi.

Tuttavia, poiché il lievito veniva bandi-

to dalle case durante il 14° giorno, ai tempi del Nuovo Testamento questo giorno finì con l'essere chiamato anch'esso uno degli azzimi; in tal caso, però, l'espressione "Giorni dei Pani Azzimi" si riferisce a otto giorni. Talvolta, il Nuovo Testamento riferisce questo periodo di otto giorni con il termine "Pasqua."

I sette giorni comandati dei pani azzimi, però, iniziano ufficialmente il 15 di Abib, cioè dopo il 14, che è il giorno della Pasqua.

Il 14° giorno, o Pasqua, è la prima festività di Dio, ma non è la festa menzionata in questo contesto. Infatti, la festa è il 15 di Abib. Dobbiamo comprendere chiaramente questa differenza: il 14 di Abib è la Pasqua, il QUINDICESIMO giorno è la FESTA, ed essa inizia al termine del giorno di Pasqua.

Precisati questi punti, ritorniamo a Esodo 12. Notate, a cominciare dal versetto 14: "Quel giorno sarà per voi un giorno di *ricordanza*, e lo celebrerete come una festa in onore dell'Eterno; lo celebrerete d'età in età come una festa d'istituzione *perpetua*. Per sette giorni mangerete pani azzimi ... E il primo giorno avrete una santa convocazione."

Qual è il giorno stabilito come una "ricordanza", una commemorazione, non un'ombra, una festa da osservare in perpetuo? Notate, "e lo celebrerete come una festa", il 15 di Abib, non il 14! Non si tratta qui della Pasqua!

Questo giorno è un giorno di festa, una commemorazione che bisogna osservare come Sabato o santa convocazione, da osservare, in perpetuo. È un periodo comprendente 7 giorni, e come abbiamo già dimostrato, esso inizia a partire dal 15° giorno, cioè, dopo la Pasqua. "Il *quattordicesimo* giorno del mese sarà la Pasqua, ... e il *quindicesimo* giorno di quel mese sarà *giorno di festa*. Per sette giorni ..."

Molti credono che il giorno di cui si parla qui, il giorno ordinato in perpetuo, sia la Pasqua, il 14° di Abib, ma non è così, si tratta del giorno 15°. Notate che il 15 di Abib, fu stabilita una santa convocazione. Secondo la definizione del dizionario, una "convocazione" consiste di una assemblea comandata di persone, organizzata sotto potere e autorità. Una "santa convocazione" risponde a un raduno o assemblea religioso allo scopo di adorazione. Il Sabato settimanale è una santa convocazione, e

lo stesso vale per il 15 di Abib. La nostra presenza è comandata, sotto la potenza e l'autorità di Dio.

Notate ora, a cominciare da Esodo 12:16, che "il primo giorno [dei sette, cioè il 15 di Abib] avrete una santa convocazione, e una santa convocazione il settimo giorno [il 21 di Abib] ... Osservate dunque *la festa degli azzimi*; poiché in *quel medesimo* giorno [il 15 di Abib] io avrò tratto le vostre schiere dal paese d'Egitto; osservate dunque *quel giorno* [il 15 di Abib, non il 14 di quello stesso mese] d'età in età, come una istituzione *perpetua*" (versetti 16-17).

Ecco dunque l'evidenza dei fatti: Questi giorni furono chiaramente istituiti *prima* di qualsiasi cerimonia della successiva legge di Mosè! Il giorno stabilito come risposo, o santa convocazione, in perpetuo, è il giorno di festa, quando gli Israeliti uscirono del paese d'Egitto, il 15° giorno, non il 14° del mese di Abib (Numeri 33:3).

Questo giorno è una commemorazione, non un'ombra della croce. Il giorno in cui si commemora la liberazione dall'Egitto, che sul piano spirituale, rappresenta la nostra liberazione dal peccato!

Il loro scopo è quello di ricordarci costantemente un fatto di cardinale importanza, e cioè che dopo che i nostri peccati sono stati lavati dal sangue di Cristo (come simboleggiato dal 14° giorno) non dobbiamo fermarci e restare nel peccato, ma allontanarcene. Perché dovremmo osservare il 14° giorno, che rappresenta la remissione dei peccati trascorsi, per poi rifiutarci di celebrare la successiva Festa dei Pani Azzimi, che illustra l'allontanamento dal peccato, sette giorni di pani azzimi, simbolo dell'abbandono totale del peccato o, in altre parole, dell'osservanza dei Comandamenti?

NON ABOLITO CON L'ANTICO PATTO

I Giorni degli Azzimi costituiscono un periodo che comprende due Sabati annuali. Questo periodo fu istituito in perpetuo mentre gli Israeliti si trovavano ancora in Egitto, prima che fosse data o scritta una sola parola della legge rituale mosaica, e ancora prima che Dio proponesse l'Antico Patto. Va sottolineato che la legge mosaica o l'Antico Patto non potevano abolire ciò che non avevano istituito! Nella versione Fenton, troviamo questa traduzione del

NISAN (ABIB)

I SETTE GIORNI DEI PANI AZZIMI

13	14	15	16	17	18	19	20
	PASQUA	SABATO ANNUALE					
NOTTE	GIORNO						
	1	2	3	4	5	6	7

Gli Israeliti mangiano l'agnello pasquale 1

Gli Israeliti ricevono oro e gioielli dagli Egiziani (Esodo 12: 35-36) 2

Gli Israeliti escono dall'Egitto di notte (Deuteronomio 16:1) 3

Dopo celebrare la Festa arrivano a Succoth (Esodo 12:37) 4

Faraone ascolta la notizia che Israele è fuggito (Esodo 14:5) 5

Israele si allontana ed entra nel deserto (Esodo 13: 18, 20) 6

L'esercito di Faraone raggiunge gli Israeliti a Pi-Hahiroth (Esodo 14:9) 7

Prima dell'alba Dio fa entrare gli Israeliti nel Mar Rosso. 8

Cantico di Mosè e Maria. Grande celebrazione nell'ultimo giorno dei Pani Azzimi 9

versetto 17: “... di conseguenza, osserverai questo periodo istituito in perpetuo.” L'intero periodo viene compreso in questo versetto.

Ciò dovrebbe bastare a dimostrare che i giorni santi, compreso il periodo di sette giorni dei pani azzimi, sono vincolanti oggi e per sempre!

Se però, questo si applica solo al giorno 15, e non al 14, come sicuramente fanno molti, e come abbiamo dimostrato, la domanda pertinente sarebbe questa: la Pasqua, è istituita in perpetuo? Certamente! Ma i versetti sopraccitati si riferiscono al giorno di festa, non alla Pasqua. Esodo 12:21 inizia nuovamente a trattare il tema della Pasqua, e il versetto 24 la ordina “come una istituzione perpetua”!

LO SCOPO DELLE FESTIVITÀ

Cerchiamo di comprendere appieno il significato di quanto abbiamo visto. Perché Dio ha comandato questi giorni festivi? Qual era il Suo grande scopo? Leggete Esodo 13:3: “E Mosè disse al popolo: Ricordatevi di questo giorno, nel quale siete usciti dall'Egitto”, cioè del 15 di Abib. Versetti 6, 8-10: “Per sette giorni mangia pane senza lievito; e il settimo giorno si faccia una festa all'Eterno ... Si fa così, a motivo di quello che l'Eterno fece [cioè in *COMMEMORAZIONE* di ciò]... . E ciò ti sarà come un segno [avrà cioè un significato futuro] sulla tua mano, come un ricordo fra i tuoi occhi [attinente sia alle opere che alla volontà; ma perché?], affinché la legge dell'Eterno sia nella tua bocca ... Osserva dunque questa istituzione”

Vedete ora il vero meraviglioso significato di tutto ciò? Lo comprendete pienamente? Discernete lo scopo di Dio? La Pasqua simboleggia soltanto la morte di Cristo per la remissione dei peccati commessi in passato (Romani 3:25). L'accettazione del Suo sangue non implica il perdono dei peccati che possiamo commettere in futuro; ciò non ci autorizza a continuare vivendo in peccato. Pertanto, solo i nostri peccati commessi fino al momento stesso in cui accettiamo il sangue di Cristo, sono perdonati.

Una volta ottenuta la remissione dei peccati passati, però ci fermeremo lì? Ricordate che restiamo sempre delle creature carnali soggette alle tentazioni. Il peccato ci ha tenuti stretti nella sua morsa; siamo

stati schiavi del peccato, in suo potere, e non siamo in grado di liberarcene da soli. Siamo stati sotto il dominio del peccato, ma ora, cerchiamo di capire meglio lo scopo di questa rappresentazione.

ABBANDONO TOTALE DEL PECCATO

Fino a che punto dobbiamo smettere di peccare? Non parzialmente, ma totalmente! Poiché il lievito è un tipo o simbolo del peccato (1 Corinzi 5,8), entrambi *gonfiano* e si espandono, e siccome sette è il numero divino che simboleggia la completezza, dobbiamo far seguire alla celebrazione della Pasqua l'osservanza dei sette Giorni dei Pani Azzimi!

Il significato e il simbolismo non sono completi con la sola Pasqua, la quale rappresenta l'accettazione del sangue di Cristo per la remissione dei peccati trascorsi. La Pasqua rappresenta la crocifissione, la morte di Cristo.

Dobbiamo lasciare Cristo simbolicamente inchiodato alla croce? I sette Giorni dei Pani Azzimi che seguono la Pasqua rappresentano il completo abbandono del peccato, l'osservanza dei Comandamenti, dopo il perdono delle trasgressioni passate.

Questi giorni simboleggiano la vita e le opere del Cristo risorto, che ascese al trono di Dio dove tuttora opera attivamente per noi come nostro Sommo Sacerdote, mondandoci dal peccato, e sottraendoci completamente al suo potere.

Celebrare la Pasqua senza osservare i sette Giorni dei Pani Azzimi significa, sotto il profilo simbolico, accettare il sangue di Cristo, per poi continuare impunemente a peccare, per dire erroneamente che la Legge è stata abolita, che trovandoci soltanto sotto grazia, ci è stata accordata licenza di peccare!

I sette giorni della Festa degli Azzimi rappresentano l'osservanza dei Comandamenti, cioè l'abbandono del peccato.

La vera Chiesa di Dio deve osservare questi giorni di festa, il primo dei quali è una commemorazione che simboleggia la liberazione dal peccato, sono come un segno di Dio sulla *NOSTRA* mano destra e sulla fronte, per ricordarci di osservare i Suoi comandamenti. E poiché la fronte è la sede dell'intelletto e simboleggia la volontà, mentre la mano destra simboleggia

21

SABATO
ANNUALE

8

9

22

il lavoro, noi portiamo questo segno di Dio solo se accettiamo questa verità sui Giorni Santi di Dio inclusi i Giorni dei Pani Azzimi e ci *ASTENIAMO DAL LAVORO* durante queste solennità. Non solo il Sabato settimanale (Esodo 31:12-17), ma anche i Sabati annuali sono un segno di Dio.

Notate in che modo meraviglioso questa festa comandata rappresenta il piano della redenzione. Ricordo che una volta, durante uno di questi Sabati, il 21 di Abib, una donna mi disse di aver trovato in casa, durante i Giorni dei Pani Azzimi, una mezza fetta di pane lievitato, che naturalmente dovette immediatamente mettere fuori casa.

Un'altra riferì di aver trovato un barattolo di lievito in polvere semipieno, che non sapeva di avere in casa; un'altra ancora trovò una fetta di pane e del lievito. Tutte se ne liberarono senza esitazione.

Com'è simile alla realtà questa immagine! Quante volte, convinti di aver bandito il peccato dalla nostra vita, scopriamo poi peccati nascosti o abitudini che non sapevamo di avere o credevamo di aver eliminato? Anche queste peccate devono essere dominate ed eliminate, non appena vengono scoperte.

L'IMMAGINE PERFETTA

Sofferamoci ancora un momento su questo meraviglioso simbolismo. I figli d'Israele cominciarono ad uscire dall'Egitto la notte del 15 di Abib, così come noi dobbiamo, di nostra spontanea volontà, cominciare ad abbandonare il peccato non appena accettato il sangue di Cristo. Sta a noi prendere questa decisione, così come gli Israeliti presero la loro.

Il Faraone, tuttavia, non tardò a mettersi all'inseguimento, alla testa del suo esercito (Esodo 14:5-7). Se l'Egitto simboleggia il peccato, allora il Faraone rappresenta senza dubbio Satana, e l'esercito egiziano i demoni al suo comando.

Durante la permanenza in Egitto, il popolo d'Israele era schiavo impotente del Faraone, incapace di difendersi dai loro aguzzini, proprio come il peccatore è in potere del diavolo. Ma quando Israele prese il sangue dell'agnello, Dio agì e il Faraone dovette lasciar partire gli Israeliti. Similmente, quando *noi* accettiamo il sangue di Cristo, *DIO* agisce, e il diavolo deve lasciarci andare.

Esattamente come gli Israeliti partirono a testa alta (Numeri 33:3), esultanti e pieni di giubilo per essersi sottratti alla schiavitù, così i nuovi cristiani generati incominciano la loro vita cristiana al colmo della gioia e della felicità. Ma che cosa accade allora?

Il diavolo ed il peccato si mettono immediatamente all'inseguimento del nuovo figlio generato di Dio, e subito il cristiano inesperto viene preso da un profondo sconforto e dalla tentazione di arrendersi e rinunciare alla verità.

Notate Esodo 14, cominciando dal versetto 10, non appena videro questo grande esercito che li inseguiva, gli Israeliti si persero d'animo. Presi dalla paura, cominciarono a mormorare e a lamentarsi. Essi si resero conto che era impossibile sfuggire al Faraone e al suo esercito, troppo potenti per loro, e si disperarono. Altrettanto succede a noi...

LE NOSTRE FORZE SONO INSUFFICIENTI

Notate però il meraviglioso messaggio che Dio dette loro tramite Mosè: "Non temete, state fermi, e mirate la liberazione che l'Eterno compirà oggi per voi ... gli Egiziani ... non li vedrete mai più in perpetuo. L'Eterno combatterà per voi" (versetti 13-14).

Impotenti come siamo, ci viene detto di stare quieti ed assistere alla liberazione che l'Eterno compirà per noi. Egli combatterà per noi. Non possiamo sconfiggere Satana e il peccato, ma Egli può. Il Cristo risorto, il nostro Sommo sacerdote, ci purificherà, cioè ci santificherà e ci libererà, perché ha promesso di non lasciarci o abbandonarci mai.

Non possiamo osservare i Comandamenti di Dio con le sole nostre forze, ma Gesù Cristo *IN NOI* può farlo! Dobbiamo quindi aver fede in Lui.

Notate il versetto 19. L'angelo che aveva preceduto gli Israeliti, mostrando loro il cammino, ora si mise alle loro spalle, interponendosi tra loro e il nemico per proteggerli. Dio divise allora le acque del Mar Rosso: "... e le acque formavano come un muro alla loro destra e alla loro sinistra" (versetto 22). In Isaia 55:1 e Giovanni 7:37-39, l'acqua viene usata come un simbolo dello Spirito Santo.

L'acqua viva di Dio costituisce un muro

simbolico per noi, alla nostra destra e alla nostra sinistra, mostrandoci la giusta via, guidandoci e proteggendoci durante il nostro cammino in essa. Quando il Faraone e il suo esercito cercavano di inseguire il popolo d'Israele su questa via creata da Dio, le acque si richiusero coprendoli completamente (proprio come lo Spirito Santo toglie e copre i nostri peccati) e gli Israeliti non li videro più. Che immagine stupenda!

IN ORIGINE NON VENIVANO OFFERTI SACRIFICI

Abbiamo visto, quindi, che la Festa dei Pani Azzimi, come la Pasqua, fu comandata come istituzione perpetua, prima dell'Antico Patto. Cerchiamo di essere coerenti su questo punto. Gli oppositori affermano che queste festività fanno parte della legge mosaica. A ciò rispondiamo che esse erano già in vigore prima della legge mosaica, e hanno continuato ad esserlo anche al tempo del Nuovo Testamento. Pertanto, essi sono tuttora vincolanti.

Va notato in particolare che originalmente non venivano offerti olocausti o sacrifici, non c'erano libagioni né offerte di carne in quei giorni. Leggete Geremia 7:22-23. Queste solennità non furono istituite allo scopo di offrire dei sacrifici, come alcuni hanno erroneamente supposto. I giorni santi sono invece delle commemorazioni, come vengono esplicitamente chiamate nelle Scritture. Dove troviamo dunque dei brani testuali chiari in cui questi Sabati annuali vengono chiamati una commemorazione? Leggete Levitico 23:24.

Anche il Sabato veniva osservato prima della legge mosaica. Esso fu consacrato all'Eterno molto tempo prima dell'introduzione della legge di Mosè.

In seguito all'introduzione della legge mosaica, vennero istituiti temporaneamente, cioè fino alla venuta di Cristo, i sacrifici e le offerte di carni e libagioni, alcuni prescritti quotidianamente, altri per il primo giorno di ogni mese ed altri ancora per ciascuna delle solennità annuali.

Considerate però con attenzione questo fatto: le stesse leggi che istituirono questi olocausti e sacrifici aggiungendoli alle feste annuali, li aggiunsero anche al Sabato settimanale ed a tutti gli altri giorni della settimana. Pertanto, se l'abolizione dei sa-

crifici offerti nei giorni santi abolisse quei giorni stessi essa abolirebbe anche il Sabato settimanale! Se in base a queste argomentazioni bisogna abolire gli uni, allora bisognerà abolire anche gli altri. I fautori dell'osservanza della domenica, a questo punto, si affrettano a sostenere che l'abolizione dei sacrifici abolisce anche l'osservanza del Sabato. Noi, però, lo neghiamo. Perché? Perché il Sabato e i giorni santi annuali ebbero origine prima che venisse istituita la legge rituale mosaica.

IL SACRIFICIO DEL SABATO SETTIMANALE

Notate adesso Numeri 28 e 29, dove troverete i tempi stabiliti per i vari sacrifici. Per primo troverete menzionato il sacrificio quotidiano fatto mediante il fuoco, che doveva essere offerto due volte al giorno, uno al mattino ed uno verso l'imbrunire. Poi c'è il sacrificio del Sabato (versetti 9-10), costituito da due agnelli ed una libagione. Terzo, troverete i sacrifici offerti ad ogni principio di mese o luna nuova (versetti 11-15), e infine versetto 16 e tutto il capitolo 29, i sacrifici per i vari giorni santi annuali. Questi sacrifici ed offerte, come abbiamo visto, erano simbolici e furono aboliti successivamente. Ma i sette giorni della settimana, il Sabato settimanale ed il primo giorno di ogni mese furono anch'essi aboliti? Non agli occhi di Dio! Pertanto, non furono aboliti neanche i giorni santi annuali dell'Eterno!

I sacrifici erano dei simboli temporanei: essi furono introdotti dalla legge mosaica e cessarono con essa. I giorni in cui essi venivano offerti, però, non erano dei simboli temporanei; non furono istituiti dalla legge di Mosè e quindi non cessarono con essa.

I giorni santi sono vincolanti in perpetuo! Allo stesso modo del Sabato, i giorni santi annuali sono una commemorazione!

COMANDATI DAL NUOVO TESTAMENTO

Desideriamo ora mostrarvi un comando del Nuovo Testamento, più chiaro e più esplicito di ogni altro che ci è possibile trovare, e che impone l'osservanza di queste solennità annuali.

Considerate ancora Numeri 28:16-17: "Il primo mese, IL quattordicesimo

giorno del mese, sarà la Pasqua in onore dell'Eterno. E il quindicesimo giorno di quel mese sarà giorno di festa. Per sette giorni si mangerà pane senza lievito".

Il giorno di festa fu non il 14, bensì il 15. Il 14° giorno, in cui si immolava l'agnello, era la Pasqua. Durante la parte diurna di questo 14° giorno si provvedeva ai preparativi della festa (Matteo 27:62; Marco 15:42; Luca 23:54; Giovanni 19:14). Notate, ai giorni di Gesù, i Giudei celebravano *la loro* pasqua il giorno successivo a quello stabilito dalla tradizione dei loro avi (Giovanni 18:28).

Questo punto deve essere chiaro e fermamente stabilito nella nostra mente, poiché dimostrandosi vero, (e certamente la sua veridicità è stata già dimostrata), tutti i giorni santi sono ancora vincolanti per noi dall'autorità del Nuovo e del Vecchio Testamento.

Notate adesso Matteo 26:5. I capi sacerdoti e gli scribi, che complottavano contro la vita di Gesù, dicevano: "Non durante la festa, perché non accada un tumulto nel popolo". Essi si affrettarono quindi per poterlo catturare e metterlo a morte il giorno *prima* della festa, cioè il 14 di Abib (Nisan).

Marco 14:2 dice la stessa cosa. Ad ulteriore dimostrazione che il giorno della festa, che era un Sabato annuale, era quello successivo alla Pasqua, cioè il giorno *dopo* la crocifissione di Cristo, notate Giovanni 13:29, "Difatti alcuni pensavano, siccome Giuda tenea la borsa, [“era il tesoriere”, versione Fanton] che Gesù gli avesse detto: Compra quel che ci abbisogna per la festa; ...” Questo prova che la festa venne celebrata il giorno dopo la crocifissione, cioè il 15 di Abib (Nisan), il giorno successivo alla Pasqua, come affermano chiaramente tutti i versetti citati. (Potete trovare una più ampia trattazione di questo importantissimo argomento nel nostro libretto gratuito intitolato *The Resurrection Was Not On Sunday* - La risurrezione non avvenne di domenica - disponibile in inglese e in altre lingue.)

Considerate ora con attenzione il capitolo 5, versetti 7-8, della prima epistola ai Corinzi. Diverse Chiese l'hanno applicato alla Pasqua, tuttavia, questo brano scritturale non fa riferimento alla Pasqua, e pertanto non si può applicare ad essa. Quindi, studiamo con la mente aperta e in preghiera fervente il suo vero significato.

“Poiché anche la nostra pasqua, cioè Cristo, è stata immolata. *CELEBRIAMO dunque LA FESTA*” Notate questo punto! Poiché Cristo, la nostra Pasqua, è stato immolato, noi, appartenenti al periodo del Nuovo Testamento, notatelo bene, perché Cristo è morto, osserviamo dunque...non la Pasqua, che fu il 14 di Abib (Nisan), “celebriamo dunque la festa”, che comincia il 15° giorno! Questo era il Sabato, o “gran giorno” menzionato in Giovanni 19:31, cioè il giorno santo annuale. In senso più ampio, la festa comprende i sette Giorni degli Azzimi, in cui è incluso il secondo giorno santo, o Sabato, cioè il 21 di Abib (Nisan).

Se siamo sottomessi a Dio e alla Sua Parola, non possiamo rifiutare di ubbidire a questo chiaro comandamento del *Nuovo Testamento*! Poiché Cristo è morto sulla croce, *celebriamo la festa*! Il 14, dunque era la Pasqua, e il 15° giorno la festa! Non applichiamo questo comandamento alla Pasqua, bensì, come sta scritto, alla “festa”.

PAOLO E LA CHIESA DEL NUOVO TESTAMENTO OSSERVARONO I GIORNI DEI PANI AZZIMI

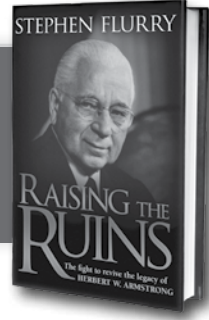
Il Nuovo Testamento contiene fedeli testimonianze del fatto che la Chiesa, durante il periodo storico descritto in esso, osservava ancora quelle solennità.

Atti 20:6: “E noi, *dopo i Giorni degli Azzimi*, partimmo da Filippi” È chiaro che Paolo e i suoi compagni avevano celebrato al Festa dei Pani Azzimi a Filippi, perché in caso contrario lo Spirito Santo non avrebbe mai potuto ispirare tali parole.

Notate anche Atti 12:3: “Or erano i giorni degli azzimi”. Se agli occhi di Dio tale festa non esisteva più, perché farne menzione?

L'autore di queste affermazioni, notatelo bene, non era certo una persona ignara di ciò che era stato abolito: fu Dio Onnipotente ad ispirare queste parole per mezzo dello Spirito Santo. Questi versetti furono scritti anni dopo la crocifissione, ed i Giorni dei Pani Azzimi vigevano ancora; se ciò non fosse, lo Spirito Santo non avrebbe potuto ispirare la frase “Or erano i giorni degli azzimi”! ■

Nel suo libro *Raising the Ruins* (Rialzando le rovine), Stephen Flurry, il direttore esecutivo de *La Tromba*, espone le realtà di quanto accadde alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Dodicesimo Capitolo - Parte 2.



S T E P H E N F L U R R Y

L'amministrazione

Parte 2

Milioni di dollari vaporizzati

NEL 1998 QUANDO IL SIGNOR TKACH DECISE DI PERSEGUIRE l'accreditamento per il college, scrisse, "Dobbiamo riconoscere che l'Ambassador College, diversamente dal suo inizio, ora serve ad uno scopo più ampio e completo per l'opera di Dio." Così iniziarono a riversare denaro nel college.

Ai giorni del signor Armstrong, la spesa annuale per il college era stata circa il 10 per cento del bilancio complessivo. Nel 1989, tale numero è salito al 14 per cento: Dei 210 milioni di dollari spesi dalla Chiesa, 30 milioni erano destinati al college.

Nel 1990, la Chiesa spese quasi 222 milioni di dollari (10,6 milioni di dollari più di quanto riceveva), 17 per cento dei quali erano stanziati per il college. Così nello stesso anno che hanno tagliato quasi tutti i programmi a causa della crisi di bilancio, hanno aumentato il loro budget per il college da 30 milioni a 37 milioni di dollari, un aumento del 23 per cento. "Nel corso del 1990," secondo la *Worldwide News*, "la Chiesa ha finanziato circa 15,663 milioni di dollari dei costi di costruzione per i dormitori necessari, le aule e gli uffici per ospitare il consolidamento [di entrambe le sedi a Big Sandy]." Nello stesso anno, la circolazione de *La Pura Verità doveva* subire un taglio da 6 milioni a meno di 3 milioni di copie, hanno dovuto "tagliare" almeno 122 stazioni televisive del bilancio e la *Good News* e il numero verde hanno dovuto essere tagliati completamente.

Ecco un semplice confronto tra i bilanci per il 1987 e il 1990. Nel 1987, il Tkachismo spese 180 milioni di dollari. La ripartizione del bilancio si presentava così:

Publishing: 24 per cento

Congregazioni locali e il ministero fuori della Sede: 23 per cento

Radiodiffusione e divulgazione del Vangelo: 18 per cento

Gestione generale: 18 per cento

Ambassador College: 10 per cento

Assistenza ai membri: 4 per cento

Fondazione Ambassador: 3 per cento

Nel 1990, dopo aver speso 222 milioni dollari, la ripartizione si presentava così:

Congregazioni locali e ministero fuori della Sede: 26 per cento

Publishing: 19 per cento

Ambassador College: 17 per cento

Gestione generale: 17 per cento

Radiodiffusione e divulgazione del Vangelo: 14 per cento

Assistenza ai membri: 4 per cento

Fondazione Ambassador: 3 per cento

La spesa per l'Ambassador College nel 1987 ammontava a 18 milioni di dollari. Tre anni più tardi, dopo i tagli enormi nella predicazione del Vangelo, il bilancio del college era più che raddoppiato.

L'Ambassador College era diventato il diletto del Tkachismo.

CONTARE IL COSTO

Nel suo libro, il signor Tkach Jr. confronta piamente se stesso e i suoi compagni con l'apostolo Paolo, che "rinunziava a tutte codeste cose", al fine di "guadagnare Cristo". Ha scritto: "La diminuzione della nostra appartenenza ha portato a un corrispondente calo in termini di reddito. ... Con drammaticamente meno aderenti e reddito molto ridotto, pure le spese dovevano essere tagliate. ... Siamo stati costretti a licenziare la maggior parte del nostro personale della sede, tagliare la circolazione di [e più tardi a vendere] la rivista *La Pura Verità*, ridurre drasticamente le sovvenzioni all'Ambassador University [e poi chiudere], finire la nostra acclamata serie di arte dello spettacolo all'Ambassador Auditorium, e vendere molto del nostro patrimonio [tra cui l'Auditorium]. ...

Quindi, fate i conti. Che cosa vi dicono queste cifre? Se i cambiamenti nella Chiesa di Dio Universale sono una sorta di inganno, qualche cinico complotto ordito in segreto dai cospiratori, allora non siamo molto abili a portarlo a compimento."

Facciamo allora, come egli suggerisce, facciamo i conti. In primo luogo, prendiamo in considerazione gli anni d'oro dell'opera di Herbert W. Armstrong nella Chiesa di Dio

Universale, dopo aver messo la Chiesa nuovamente sulla giusta via verso la fine degli anni Settanta e fino alla metà degli anni Ottanta, quando la Chiesa ha sperimentato una crescita molto abbondante. Durante gli ultimi cinque anni di ministero del signor Armstrong, tra il 1981 e il 1985, questo è il fatturato annuale che aveva per lavorare:

1981: 108 milioni di dollari

1982: 121 milioni di dollari

1983: 132 milioni di dollari

1984: 148 milioni di dollari

1985: 164 milioni di dollari

Pari a 673 milioni di dollari. Confrontate questa cifra con i primi cinque anni del Tkachismo:

1986: 182 milioni di dollari

1987: 192 milioni di dollari

1988: 201 milioni di dollari

1989: 212 milioni di dollari

1990: 211 milioni di dollari

Il totale dei cinque anni di Tkachismo ammontava a 998 MILIONI di dollari. *Potete credere?* Avevano circa un miliardo di dollari per lavorare nei loro primi cinque anni!

Si parla di anni d'oro. Questo è stato quando l'entourage di Tkach viveva alla grande! Quando hanno deciso di chiudere il campus di Pasadena e trasferire tutti quei soldi a Big Sandy. Quando hanno cambiato la commissione e tagliato la spesa per numerosi programmi stabiliti per predicare il Vangelo al mondo. Quando hanno ridotto la circolazione de *La Pura Verità* da 8,4 a 2,7 milioni di copie e "Il mondo di domani" da 382 stazioni a circa 100. Quando la *Good News* e i libri del signor Armstrong furono ritirati definitivamente, e trovarono che *Il mistero di tutti i tempi* era "pieno di errori."

È stato quando hanno ingannato i membri persuadendoli a pensare che non era cambiato NULLA, salvo forse alcune cose minori che ipoteticamente, il signor Armstrong aveva deciso di cambiare.

Tkach Jr. ha scritto, "La Chiesa di Dio Universale ha raggiunto il suo picco di presenze nel 1988, due anni dopo la morte del signor Armstrong, con 126.800 membri e 150.000 che frequentavano. Queste cifre sono rimaste relativamente stabili fino al 1992, quando è stato notato un leggero calo." Non è incredibile? Non è diminuito fino al 1992. Avevano il potere necessario per sopprimere gli insegnamenti del signor Armstrong nel 1986 e l'ulteriore vantaggio di una appartenenza e del reddito *in aumento*, grazie alla popolarità degli insegnamenti del signor Armstrong.

Vi chiedete perché non hanno detto ai 150.000 membri della Chiesa nel 1988, che *Il mistero di tutti i tempi* era PIENO di errori? *Posso darvi circa un miliardo di motivi.*

Facciamo ancora i conti. Consideriamo il reddito per il secondo periodo di cinque anni del Tkachismo, cioè tra il 1991 e il 1995:

1991: 197 milioni di dollari

1992: 191 milioni di dollari

1993: 176 milioni di dollari

1994: 165 milioni di dollari

1995: 103 milioni di dollari

Non fu prima del 1995 che il reddito della Chiesa cadde

definitivamente sotto le entrate generate dal signor Armstrong nel suo ultimo anno. Naturalmente, i 164 milioni di dollari del signor Armstrong avrebbero avuto più potere d'acquisto nel 1994, pari a circa 226 milioni di dollari. Ma ancora, le entrate durante il Tkachismo per il 1994, l'anno in cui Tkach Sr. ha dato "Il Sermone", come lo ha chiamato suo figlio, sono state di 165 milioni di dollari.

Il totale delle entrate nel corso del loro SECONDO quinquennio ammontò a 832 milioni di dollari. Dove mai sono andati tutti QUEI soldi? Hanno chiuso il campus di Pasadena e il numero verde nel 1990. "Il mondo di domani" non fu più trasmesso nel 1994. La serie di concerti terminò nel 1995. La tiratura de *La Pura Verità* era precipitata. L'unica cosa che funzionava per la Chiesa era il college a Big Sandy, e hanno deciso di chiuderlo nel 1997. Eppure il Tkachismo aveva 832 milioni di dollari per lavorare durante questo secondo periodo di cinque anni.

Ovviamente Tkachismo *non* è la storia di un esiguo numero di coraggiosi leader, che avevano contato i costi, ed erano disposti a rinunciare a tutto per amore della verità di Dio. Tra la morte del signor Armstrong e l'anno 1997, quando è stato rilasciato *Trasformata dalla verità*, il Tkachismo ha ricevuto quasi 2 miliardi di dollari di reddito; e ciò sono state solo le entrate. In base alla loro verifica contabile del 1987, il valore contabile di tutti i beni e le attrezzature ereditate dal signor Armstrong è stato di 83 milioni di dollari. E quasi tutto era già stato pagato.

Aggiustando le cifre per l'inflazione, immaginate che oggi si erediti una tenuta di 150 milioni di dollari e si potesse contare su di essa per generare altri 2 1/2 a 3 miliardi di dollari nei prossimi 10 a 12 anni. Questa fu la posizione dei Tkach quando il signor Armstrong morì. Eppure, guardate le evidenze.

Fate i numeri. Come potevano questi uomini fare così poco con COSÌ TANTO? Questi uomini non hanno sacrificato nulla, tranne la vita e gli investimenti di decine di migliaia di altre persone che sostenevano l'opera del signor Armstrong.

Se fosse successo nel mondo aziendale, i direttori generali e i dirigenti responsabili per il dirottamento di una società, e poi a tradimento derubare i suoi investitori del loro futuro, sarebbero stati LICENZIATI, se non *processati* in un tribunale.

Ma nel mondo del Tkachismo, un inganno gigante, cospiratorio, nato nel segreto delle stanze buie e poi effettuato da cinici, impostori moralisti, è salutato come una storia coraggiosa di successo in servizio e sacrificio per il bene dell'umanità.

FINANZIAMENTO DELLE PENSIONI

Negli ultimi anni, il Tkachismo ha duramente criticato il signor Armstrong per non avere mai iniziato un piano di pensionamento dei dipendenti. "In passato," ha scritto Tkach Jr. nel 2003, "la Chiesa di Dio Universale negli Stati Uniti e altrove, non prevedeva il ritiro dei suoi dipendenti. Questa fu una decisione presa da altri prima dell'amministrazione attuale, noi l'abbiamo ereditata." Naturalmente, il signor Armstrong ha sempre avuto un generoso programma di assistenza designato per aiutare chi fosse nel bisogno. Esso era stato finan-

ziato dalla *decima* dei contribuenti, ma ora pagare la decima non è buono, dicono i Tkach. *Dunque il signor Armstrong non riusciva a fare niente giusto!*

“I risultati di queste politiche sfortunate nel nostro passato ora vengono risolti,” ha continuato Tkach. “Stiamo facendo piani per la registrazione dei lavoratori della Chiesa degli Stati Uniti in un piano pensionistico, finanziato dai proventi della vendita della nostra proprietà a Pasadena.”

Sono da lodare per questo nuovo modello finanziario? Hanno smesso di fare QUALSIASI TIPO DI OPERA nei primi anni Novanta e hanno concluso con forse 100 milioni di dollari in valore immobiliare e strutture inutilizzate. Quindi hanno venduto tutto e messo “i proventi di vendita”, secondo Ron Kelly, in un piano formale di pensione per i dipendenti *attuali*. Hanno VENDUTO tutto ciò che il signor Armstrong e i suoi fedeli sostenitori hanno costruito per fare *l'opera di Dio*, e quindi hanno messo da parte i proventi per coloro che attraverso la trasformazione sono rimasti fedeli a *Tkach*. Non c'è nulla di brillante in questo. È più come una ricompensa.

Tkach Jr. chiamò la mancanza di fondo pensione della Chiesa, una “sfortunata” politica che la sua amministrazione ereditò. Usare questa scusa, nel 1986, quando suo padre aveva assunto, o addirittura nel 1995, quando ha sostituito il padre, è una cosa. *Ma incolpare il signor Armstrong della mancanza di pianificazione previdenziale nel 2003?*

Che cosa, esattamente, hanno mai fatto i *Tkach* per i loro pensionati tra il 1986 e il 2003? Non pochi dei ministri di lunga data, che rimasero con la CDU hanno iniziato il ritiro durante la metà degli anni Novanta, molto prima che la proprietà sia stata venduta. Se è stato un tale errore grossolano fatto dal signor Armstrong, non potevano i *Tkach* compiere passi in tale direzione anni prima? Come abbiamo visto, nei primi anni Novanta la CDU ancora stava raccogliendo centinaia di milioni di dollari ogni anno. Tra la morte del signor Armstrong e quando finalmente hanno venduto la proprietà nel 2004 hanno avuto più di 2 miliardi di dollari di entrate per lavorare. Non potevano scavare una sorta di piano pensione dai 2 miliardi dollari?

Herman Hoeh, Norman Smith, Dean Blackwell e Richard Rice, tutti evangelisti di lunga data nella CDU, andarono in pensione nel 1996. Ma è presumibilmente *colpa del signor Armstrong* che i *Tkach* non siano mai riusciti a sviluppare un programma di anzianità fino al 2004, *18 anni dopo che il signor Armstrong è morto?*

Il dottor Hoeh è stato uno dei primi quattro a laurearsi dall'Ambassador College. Norman Smith fu ordinato evangelista nel 1957, Dean Blackwell nel 1964. Tutti questi evangelisti, tra l'altro, passavano la sessantina alla data del loro pensionamento, Hoeh aveva 67, Smith 66, Blackwell 64 e Rice 60.

Prima che il piano pensionistico di *Tkach* potesse andare avanti nel 2004, naturalmente, contingente alla vendita della proprietà, la CDU aveva un “programma di assistenza discrezionale” per i suoi ex dipendenti di età pensionabile. Secondo *Tkach Jr.*, 240 dipendenti in pensione qualificavano per l'assistenza nel marzo 2003, costando alla Chiesa 350.000 dollari al mese. In media, ciò ammonta a 1.458 dollari al mese per ogni pensionato, o 17.500 dollari all'anno, che non è esattamente un pacchetto di pensionamento redditizio.

Forse è per questo che Dean Blackwell, evangelista per 32 anni, prese un impiego part-time presso il grande magazzino Dillard dopo che si ritirò.

POLITICA PENSIONISTICA DEL SIGNOR ARMSTRONG

Il pensionamento era una rarità per i ministri della CDU prima che il signor Armstrong morì. Voglio dire, a meno che non si è fisicamente incapace di lavorare, come si fa a ritirarsi dal servizio di *Dio*? Mosè non è mai andato in pensione, né Pietro, Giovanni o Paolo. “Gli Stati Uniti sono l'unica nazione sulla terra in cui la gente va in pensione tra i 60 e i 65 anni”, ha scritto il signor Armstrong nel 1979. “Negli Stati Uniti la maggior parte suppone che le persone naturalmente iniziano presto a perdere la loro facoltà mentale, anche ai 55 anni.” Il signor Armstrong non aderiva a tale linea di pensiero. Ha dimostrato con la sua opera che gli anni più produttivi della vita possono essere molto tempo dopo la “normale” età pensionabile. In realtà, l'opera della Chiesa di Dio Universale, è andata *in tutto il mondo* solo *dopo* che il signor Armstrong aveva compiuto i 60 anni.

Se il signor Armstrong non fosse stato riportato in vita nel 1977, i liberali di Garner Ted avrebbero distrutto la Chiesa molto tempo prima dei *Tkach*. Fu nel mese di agosto 1977, quando il signor Armstrong aveva 85 anni, che il suo cuore e la respirazione si sono fermati. Non aveva pulsazioni, nessuna pressione sanguigna. Un infermiere freneticamente gli somministrò respirazione bocca a bocca e massaggio cardiaco. Dopo circa un minuto e mezzo, era di nuovo a respirare per conto suo.

Sette mesi dopo la sua rianimazione, il signor Armstrong ha detto ad un gruppo di ministri della CDU a Pasadena: “Quando mi dissero poco dopo quello che era successo [insufficienza cardiaca], ho sentito che se il mio lavoro nelle mani di Dio fosse stato finito, e Dio non avesse avuto alcun uso ulteriore per me nella Sua opera, avrei preferito rimanere morto.”

Come l'apostolo Paolo, aveva un “desiderio di partire” se Dio avesse finito di lavorare per mezzo di lui. Ma Dio non aveva finito, come il signor Armstrong spiegò più tardi: “È ormai evidente che Dio mi ha portato indietro per la RCP, dalla morte per insufficienza cardiaca, per uno scopo fondamentale. Se fosse rimasto morto la Chiesa del Dio vivente sarebbe stata praticamente distrutta dall'elemento liberale che entrò furtivamente, in particolare nell'amministrazione della sede durante la mia assenza da Pasadena.”

Così, a 85 anni di età, e in cattive condizioni di salute, prese l'incarico e da solo mise la Chiesa di Dio Universale di nuovo sul sentiero! Il pensionamento non è mai stato un'opzione, anche se i ministri liberali *lo avrebbero voluto in ritiro*. Se Dio lo teneva in vita, era per LAVORARE. “Non mi aspetto di andare in ‘pensione,’ anche se ho superato la cosiddetta ‘età pensionabile’ molto tempo fa”, ha scritto nel 1971. “Mi aspetto di rimanere in controllo finché vivo.”

E perché l'ha fatto, anche dopo l'insufficienza cardiaca congestizia, non solo ha tolto l'elemento liberale, HA GUIDATO LA CHIESA DI DIO UNIVERSALE ALLA SUA EPOCA D'ORO! Il più

grande contributo di Hebert W. Armstrong alla Chiesa di Dio Universale è stato fatto *dopo* che Dio lo riportò in vita nel 1977.

Al tempo dell'arresto cardiaco del signor Armstrong, i liberali erano vicini a distruggere la Chiesa. La circolazione de *La Pura Verità* era scesa a poco più di 1 milioni di copie, il programma "Il mondo di domani" con Garner Ted al timone, poteva essere visto solo su 50 stazioni, e l'Ambassador College si era trasformato in un istituto secolare.

Durante la convalescenza, nel 1978, il signor Armstrong intensificò gli sforzi per scrivere di più per le pubblicazioni della Chiesa. Ha completato il suo libro migliore fino a quel punto, *The Incredible Human Potential* (L'incredibile potenziale umano). Per ricollocare il college nel suo posto, chiuse Big Sandy e decise di ricominciare a Pasadena, con gli studenti iscritti al primo anno, assicurandosi quindi che il college cominciava come college *di Dio*. All'età di 85 anni, per la prima volta, assunse il controllo della responsabilità di trasmissione per il programma televisivo! Nei suoi primi anni, il signor Armstrong aveva aperto la strada alla trasmissione radiofonica. Ma nella transizione alla televisione nel 1967, Garner Ted diventò il presentatore. Ciò è cambiato bruscamente quando il signor Armstrong licenziò suo figlio nel 1978 per aver tentato di usurpare l'opera.

Così il suo primo anno dopo l'insufficienza cardiaca non è stato facile, per non dire altro. La pressione si intensificò nel 1979, dopo che Ted e altri dissidenti vinsero il procuratore generale della California di sferrare un attacco contro il signor Armstrong e la Chiesa. Ted non aveva potuto sconfiggere suo padre dal di dentro, dunque cercò di farlo dall'esterno. Ma ancora una volta, il suo attacco non raggiunse il fine prefisso nel 1980.

Poi la Chiesa veramente poté decollare. Lo stesso anno dell'attacco dello Stato della California, il signor Armstrong ristabilì la rivista *Good News*, che si era trasformata in un giornale economico; riavviandola nel 1979 con una tiratura di 120.000 copie.

La Chiesa entrava in un nuovo decennio, il signor Armstrong concentrava le sue energie sulla *famiglia*. "Il fondamento di ogni civiltà stabile è una solida struttura di famiglia", ha scritto nel 1979. Sapeva che la stabilità della Chiesa dipendeva in gran parte della forza di ogni singola famiglia. Il suo duplice piano, Youth Opportunities United (YOU), per adolescenti e Youth Educational Service (YES) per preadolescenti, era stato progettato per far avvicinare le famiglie e per sostenere i genitori nell'educazione dei bambini nella via di Dio. Nel 1981, all'età di 88 anni, il signor Armstrong iniziò una nuova rivista per i giovani, *Youth 81*. Nello stesso anno, riaprì il campus del college a Big Sandy. Visitò regolarmente i campi della gioventù della Chiesa durante gli anni Ottanta. In effetti, è stato mentre il signor Armstrong era in visita al campo della gioventù a Orr, Minnesota, nel 1985, che divenne troppo malato per continuare con i suoi viaggi. Questo ha indotto il suo ritorno anticipato a Pasadena concludendo con la morte. La sua ultima visita fuori della Sede fu nel 1985, a uno dei campi giovanili. Poi, di ritorno a Pasadena, in una delle sue ultime apparizioni pubbliche agli *studenti* di Ambassador College, distribuì *Il mistero di tutti i tempi*.

Queste attività per i più giovani stabilite e messe in rilievo

alla fine della vita del signor Armstrong hanno avuto un impatto enorme su di me. Oltre a portarmi più vicino ai miei genitori, hanno rafforzato i miei rapporti con gli altri coetanei che la pensavano come me, che volevano riuscire nella vita ed evitare le insidie comune dei giovani in questa era malvagia. Ho viaggiato in tutto il Nord-Ovest con il mio gruppo di giovani per i tornei sportivi, serate danzanti, spettacoli di talento e altre attività. Dopo che mio padre è stato trasferito nel 1985, ho avuto le stesse esperienze in Oklahoma, Texas e Kansas. Ho frequentato i campi giovanili della CDU in Minnesota e Texas e sono stato accettato come studente all'Ambassador di Pasadena e di Big Sandy. Questo è stato durante gli anni '80.

È stato il lavoro fatto dal signor Armstrong come uomo anziano, alla fine della sua vita, che ha più influenzato la mia vita.

Come per i programmi per la gioventù, ogni altra attività della Chiesa ha goduto di una crescita prospera dopo che Dio risuscitò il signor Armstrong nel 1977. Quando è morto nel 1986, a 93 anni di età, il reddito annuo della Chiesa aveva circa triplicato. Dopo di assumere l'impegno di presentatore a tempo pieno per "Il mondo di domani" all'età di 85 anni, il programma diventò uno dei più quotati programmi religiosi in televisione. La circolazione de *La Pura Verità*, *Good News* e *Youth* salì alle stelle.

Nel 1985, mentre era quasi cieco, il signor Armstrong iniziò ancora un altro progetto monumentale. "Con la scrittura de *Il mistero di tutti i tempi*", ha scritto, "Dio mi ha aiutato quest'anno a fare il lavoro migliore di miei 93 anni di vita!" Aveva passato la novantina e ha fatto il suo lavoro MIGLIORE! In realtà, prima di morire, il signor Armstrong ha detto di aver capito di più negli ultimi 10 anni della sua vita di quello che aveva capito in tutti i decenni precedenti messi insieme.

Questo è un livello molto elevato di realizzazione per un uomo che sarebbe invece morto all'età di 85 anni. "Sarebbe così bello se potessi andare in pensione," il signor Armstrong ha detto ad un gruppo di ministri nel 1981, "perché è un carico molto pesante che devo portare. Ma io non penso a me stesso, penso a quello che sono stato chiamato a fare. E deve essere fatto."

Il signor Armstrong ha continuato a servire Dio anche essendo un uomo anziano e cieco. Così facendo, ha ricollocato la Chiesa di Dio Universale di nuovo in pista, ha sconfitto lo Stato della California in un processo di fama nazionale, è diventato uno dei personaggi religiosi più popolari in televisione, ha quasi quadruplicato la crescita della Chiesa in tutte le categorie principali, creato e promosso numerosi programmi giovanili, ha viaggiato per il mondo per incontrare presidenti e primi ministri e ha scritto un libro di 363 pagine.

"PER MOLTE PERSONE"

Herbert W. Armstrong preparò il suo testamento il 12 gennaio 1986, quattro giorni prima di morire. Sapendo che era vicino alla morte, la sua prima direttiva è stata che Herman Hoeh officiasse il funerale "senza pompa e senza cerimonia indebita."

Nella sua seconda direttiva, lasciò in eredità tutte le sue proprietà di "qualsiasi tipo e natura" alla Chiesa di Dio Universale.

Pensateci. Era stato pastore generale di quella Chiesa per più di 50 anni. Essa era cominciata estremamente piccola, tuttavia al momento della sua morte, il reddito annuale della Chiesa ammontava a 164 milioni di dollari. Come fondatore e pastore generale della Chiesa di Dio Universale, Herbert W. Armstrong poteva avere accumulato una fortuna personale prima della sua morte. La casa in cui morì però apparteneva *alla Chiesa*. L'aereo in cui ha viaggiato apparteneva *alla Chiesa*, anche le automobili appartenevano *alla Chiesa*. Ciò che effettivamente aveva al momento della sua morte, anche se aveva tre figli in vita, ha lasciato *alla Chiesa*.

Se fosse stato nella Chiesa per la stragante opulenza di cui fu accusato per Tkach Jr., vi potete immaginare quale pacchetto di pensionamento avrebbe potuto stanziare per sé dopo 30 o 40 anni come pastore generale? Eppure, ha servito Dio, ed instancabilmente lavorò fino al giorno della sua morte. Alla sua morte, ogni possesso materiale di sua proprietà è andato diritto alla Chiesa.

Nel suo testamento, ha spiegato che aveva scelto di non lasciare nulla ai suoi discendenti, non per cattiva volontà verso di loro, ma perché credeva che loro avevano "mezzi propri adeguati", e perché lasciando ciò che aveva alla Chiesa avrebbe garantito che "sarebbe stato usato in modo più permanente e vantaggioso *per molte persone*."

Questo circa riassume il legato di Herbert W. Armstrong.

Anche sul letto di morte, il suo desiderio finale fu che tutto ciò che possedeva andasse all'opera in modo che "molte persone" potessero trarre beneficio.

Il signor Armstrong ha messo prima la Famiglia *di Dio* e l'opera *di Dio*. Umanamente può sembrare difficile di comprendere, tuttavia non è ciò che dovremmo aspettarci da un uomo di Dio? Dopo tutto, Gesù Cristo, disse, "Chi ama padre o madre più di me non è degno di me." Questo è ciò che Gesù ha insegnato e *vissuto*.

Dunque, non si aspetterebbe che Gesù Cristo metta per primo la Famiglia di Dio e l'opera di Dio? "BISOGNA che io compia le opere di Colui che mi ha mandato, mentre è giorno; la notte viene in cui nessuno può operare", ha detto Cristo. Per Lui non c'era opzione, DOVEVA lavorare. Non ha mai pensato al pensionamento. Ha continuato a lavorare fino al giorno

in cui l'umanità Lo uccise per mettere Dio al primo posto.

METTERE DIO E LA SUA OPERA AL PRIMO POSTO È IL TEMA FONDAMENTALE DELLA BIBBIA.

Herbert W. Armstrong mise questo principio, QUESTA LEGGE, in azione. Egli ha *dato e dato e dato e dato*. Poi morì, esausto per il carico pesante che Dio aveva messo sulle sue spalle. Ma Dio lo riportò alla vita, e anche se avrebbe preferito morire, o almeno andare in pensione, ha continuato a dare PER ALTRI OTTO ANNI E MEZZO! Il suo lavoro di una vita di servizio e di sacrificio per il bene *degli altri* ha dimostrato, come nostro Salvatore ha promesso, che veramente c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Dio ha benedetto tutto ciò che ha fatto Herbert W. Armstrong.

Ma non ci volle molto perché il Tkachismo rovinasse tutto.

LA STORIA SI RIPETE

"Voglio che voi, fratelli, pensiate e capiate quanto è successo alla Chiesa di Dio negli anni Settanta nel caso che la storia si ripeta! Voglio che vediate i 'frutti' della ribellione contro la via di Dio e il Suo governo". Il signor Armstrong ha fatto tale avvertimento alla CDU meno di sette mesi prima di morire.

Egli ci ha detto esattamente che cosa sarebbe successo se non avessimo imparato la lezione degli anni Settanta. Inoltre ha scritto: "I 'frutti' dei leader ribelli e 'liberali' degli anni Settanta, dovrebbero essere ormai chiari a tutti. Dopo circa 35 anni di crescita costante in tutti gli aspetti dell'opera della Chiesa di Dio, il tasso di crescita ha cominciato a rallentare, poi ha cessato del tutto in alcune aree, e, infine, addirittura un calo, ha cominciato nel numero di stazioni radio e televisive, la circolazione della *Pura Verità*, il numero dei potenziali membri, il numero di collaboratori, l'ammontare del reddito per l'opera e così via, tutte sotto la 'leadership' degli elementi liberali. Questi sono fatti ben documentati che non possono essere negati."

Come i fatti, pure il Tkachismo è ostinato. Anche se le lezioni erano state accuratamente documentate, SI SONO RIFIUTATI di ascoltarle e hanno deciso di percorrere una propria strada dopo che il signor Armstrong morì.

Poi la storia finì per ripetersi. ■

significa "incurabile" o "malato fino alla morte." Questo è il motivo per cui Gesù ha detto che abbiamo bisogno di un "medico", perché la mente umana deve essere guarita dalle sue ferite mortali: l'amore di sé e la vanità, le ossessioni lussuose, l'avidità, la concorrenza e la lotta.

Perché mai dovremmo porre la nostra fiducia nella mente incurabile dell'uomo? Se 6.000 anni di dominazione umana, sotto l'influsso di Satana, hanno dimostrato qualcosa, è che l'uomo sia del tutto incapace di dirigere i suoi passi senza la guida di Dio (Geremia 10:23-24).

Ecco perché i padri fondatori credevano che il successo di America come nazione dipendesse interamente da una moralità impostata sul timore di Dio. Sapevano che a meno che la religione e la moralità limitassero il male, la nostra "libertà" democratica ci avrebbe causato una malattia e portato alla morte.

Oggi, la nazione fondata da quegli uomini, *sotto Dio*, è prostrata sul suo letto di morte spirituale, boccheggiando per il suo ultimo respiro. Eppure la cosa peggiore è: *non sappiamo nemmeno* che siamo malati terminali, e che abbiamo un disperato bisogno dell'intervento di un Medico divino.

Questo attuale mondo malvagio, anche adesso, boccheggia per il suo ultimo respiro prima di sperimentare una morte sicura. Come Herbert W. Armstrong ha scritto nel marzo del 1982, "Oggi sulla Terra si vive in un tempo *diverso*, completamente *diverso* da qualsiasi tempo passato! Siete destinati, come nessuna generazione del passato è stata, a vivere in due mondi! Sì, questo mondo sta morendo, questo è il vero *significato* del caos mondiale di oggi, ma ci sarà una RISURREZIONE " (*Good News*).

Con la Parola di Dio come guida, è possibile dare un senso a questo mondo caotico. Lei può modificare il proprio corso e rivolgersi a Dio con pentimento e in amore, scegliendo la strada della vera vita abbondante. Inoltre può essere certo che un mondo migliore sta arrivando.

Le profezie della Bibbia informano che siamo molto vicini alla risurrezione del mondo di Dio, dalla superficie bruciata di questo attuale mondo malvagio. Molto presto, dalle ceneri di quel rovinoso deserto pieno di morte, ci sarà un Re messianico vivente in eterno, che, con l'aiuto e il sostegno dei suoi santi, stabilirà sulla Terra un governo utopico di 1.000 anni! ■

La soluzione alla crisi dell'assistenza sanitaria

Ecco perché non sarà proposta dalle elezioni del prossimo novembre. **DI STEPHEN FLURRY**

SECONDO GEORGE WASHINGTON PERCHÉ L'ESPERIMENTO americano potesse funzionare, aveva bisogno di un fondamento stabilito sulla *religione* e sulla *moralità*. Senza questi sostegni indispensabili, ha ammonito, era destinato a fallire.

Altri fondatori hanno espresso sentimenti analoghi. Il successore di Washington, presidente John Adams, ha detto che i principi di libertà, per reggere bene, dovevano riposare UNICAMENTE sulla religione e la morale. Anche il miscredente Thomas Jefferson pensava che le libertà di America erano saldamente basate sulla realtà che *venivano da Dio*.

Il presidente James Madison ha sintetizzato meglio questo concetto: "Abbiamo collocato l'intero futuro della civiltà americana, non sul potere del governo [ma] sulla capacità di ognuno di noi di governare noi stessi secondo i Dieci Comandamenti di Dio."

Governare noi stessi secondo i Dieci Comandamenti.

Ascoltando gli esperti conservatori, si potrebbe pensare che l'America abbia basato il suo futuro, sulla capacità di ogni singolo elettore di *punire i democratici* il prossimo novembre, in modo che i repubblicani possano rapidamente abrogare la legge del presidente Obama sull'assistenza sanitaria.

Ora il Partito Repubblicano vede l'occasione! La sua base è rinvigorita! *Impegnate tempo, denaro e il vostro voto per cancellare la riforma del sistema sanitario*, sollecita il partito.

"Non vi è alcun lato negativo per i repubblicani", osservò candidamente il loro presidente del Comitato nazionale, in risposta alla nuova normativa.

"Cercheremo di abrogare questo", ha promesso il senatore John McCain. "Avremo una campagna molto vivace *da qui a novembre*. Ci sarà un ALTO COSTO da pagare" (sottolineatura mia in tutto il testo).

Il senatore Jim DeMint, un repubblicano della Carolina del Sud, ha manifestato la propria opinione a Newsmax rispetto alle elezioni, dichiarando che *tutto* sarà indirizzato ad abrogare il sistema di assistenza sanitaria universale. Newsmax ritiene che i repubblicani sono già in movimento "al di là dell'arena legislativa per posizionarsi per le prossime elezioni" (24 marzo).

Proprio quello che ci ha ordinato il medico! Un pacchetto di salute di un trilione di dollari seguito da altri miliardi per finanziare una potente lotta politica a Washington.

Tra *tutti* i problemi soffocanti della ex forte superpotenza americana, ORA QUESTO.

Dio che cosa pensa del dibattito politico più recente dell'America? *Non vi preoccupate di governarvi secondo i Dieci Comandamenti*. Ora, la nostra sopravvivenza come nazione dipende da chi pagherà la vostra prossima IRM.



Questo dibattito, ironia della sorte, arriva in un momento in cui la maggior parte degli americani hanno incassato la scarsa copertura che una volta avevano per la loro salute *spirituale*. La nostra crisi più grave, ha scritto Selwyn Duke all'*American Thinker*, è la mancanza di assistenza sanitaria, cioè "di indole *morale*." Data la nostra decadenza spirituale, Duke giustamente ha osservato, "la medicina socializzata era inevitabile" (24 marzo).

L'assistenza sanitaria universale non è il problema. È la malattia *spirituale* che ci uccide. Questa è la verità brutale che la maggior parte della gente non accetta: che la causa dei nostri sempre crescenti problemi insolubili non è un partito politico, un blocco religioso o un gruppo etnico. Non è nemmeno l'assistenza sanitaria universale, o la mancanza di essa.

È la *disobbedienza universale alle leggi spirituali di Dio*. Il male ampiamente diffuso, come abbiamo spiegato molte volte, causa la malattia nazionale, che infine conclude con la morte.

Leggete la franca valutazione di Dio della nostra salute spirituale in Isaia 1:5-6. Egli paragona la nostra società ad un corpo infermo, con ferite e piaghe aperte, carne in putrefazione! *L'intero corpo* è MALATO, disse Isaia.

Il profeta Geremia identificò la causa principale di questa malattia terminale come il cuore umano o mente. "Il cuore è ingannevole più d'ogni altra cosa, e insanabilmente maligno: chi lo conoscerà?" (Geremia 17:9). Come abbiamo spiegato nel nostro libretto sulla profezia di Geremia, *insanabilmente maligno*

COMMENTO continua a pagina 20 ►

VI SIETE MAI CHIESTI I GRANDI INTERROGATIVI DELLA VITA?

CHI SIETE, CHE COSA SIETE, E PERCHÉ ESISTETE?

Voi siete un mistero. Il mondo intorno a voi è un mistero. Ma adesso potete finalmente comprendere!



**HERBERT W.
ARMSTRONG**

La notevole opera di Herbert W. Armstrong chiarisce la più importante e inafferrabile conoscenza mai ricevuta. Il *mistero di tutti* i tempi svela l'attendibile risposta biblica ai sette misteri più sconcertanti:

1. Chi e che cosa è Dio?
2. Il mistero degli angeli e degli spiriti maligni
3. Il mistero dell'uomo
4. Il mistero della civiltà umana
5. Il mistero d'Israele
6. Il mistero della Chiesa
7. Il mistero del Regno di Dio



**Fate richiesta oggi
stesso di questo libro
GRATUITO!**

ORDINAZIONE DE *IL MISTERO DI TUTTI I TEMPI*:

On line su theTrumpet.com
o leggetelo scaricando il PDF

E-mail:
request@thetrumpet.com